



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "VALLELUNGA-MARIANOPOLI"

CLIC80400G

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "VALLELUNGA-MARIANOPOLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5200** del **20/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 56** Aspetti generali
- 69** Traguardi attesi in uscita
- 72** Insegnamenti e quadri orario
- 77** Curricolo di Istituto
- 85** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 88** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 92** Moduli di orientamento formativo
- 103** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 162** Attività previste in relazione al PNSD
- 171** Valutazione degli apprendimenti
- 180** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 187** Modello organizzativo
- 200** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 204** Reti e Convenzioni attivate
- 208** Piano di formazione del personale docente
- 215** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Vallelunga-Marianopoli istituito nella sua forma attuale nell'anno scolastico 2013-2014, eroga il proprio servizio su tre comuni: Vallelunga, Villalba e Marianopoli, situati nella parte nord della provincia di Caltanissetta. Esso è frequentato da un totale complessivo di 422 alunni. La ridottissima presenza di alunni stranieri fa sì che le criticità legate all'integrazione non siano rilevanti.

La popolazione subisce un costante calo demografico che ha determinato, nel corso degli ultimi anni scolastici, una diminuzione del numero delle classi. La presenza dell'I.C. in un contesto territoriale piuttosto isolato e che offre poche opportunità formative alla popolazione scolastica costituisce una sfida da raccogliere per cercare di potenziare il ruolo attivo della scuola nel territorio affinché rafforzi la costruzione di opportunità di crescita culturale ed etica.

La scuola interagisce con gli EE.LL. e le associazioni culturali presenti nel territorio su cui opera per realizzare iniziative formative rivolte a studenti e famiglie. La presenza di molteplici aziende agricole offre alla scuola l'occasione per poter mettere in atto iniziative di collaborazione allo scopo di orientare la scelta di percorsi formativi e stimolare negli alunni la crescita di uno spirito d'iniziativa imprenditoriale, soprattutto nel settore primario (agricoltura e allevamento). Il dialogo con le Istituzioni locali è proficuo e connotato da immediatezza e, nella maggior parte dei casi, attenzione verso le esigenze della scuola e dei suoi utenti. Gli operatori degli enti locali, se coinvolti, rispondono positivamente, in termini di partecipazione, ai processi decisionali organizzativi del servizio (tempo-scuola, assistenza agli alunni con disabilità, mensa, trasporti).

Il coinvolgimento delle poche competenze professionali del territorio, che volentieri prestano il loro contributo nella costruzione di occasioni formative destinate alla scuola e al territorio, risulta efficace. L'alto tasso di disoccupazione e il lavoro occasionale fortemente diffuso fa sì che in molte famiglie siano limitate le risorse economiche disponibili per promuovere la formazione dei figli attraverso attività extrascolastiche. Il territorio si caratterizza per la carenza di occasioni di aggregazione sociale, di crescita culturale e di esperienza di comunicazione globale e le attività scolastiche dell'indirizzo musicale rappresentano le uniche opportunità di sana aggregazione e di crescita culturale.

La rete viaria è carente e quella esistente è estremamente disastata; allo stesso modo risulta carente il servizio trasporto tramite mezzi pubblici (bus e treni) e poco compensato da quelli privati. Per queste motivazioni, oltreché per la mancanza di agenzie formative specializzate nel territorio, la scuola si è fatta promotrice dell'attivazione dell'indirizzo musicale nella scuola media ed è intenta a portare avanti questo



indirizzo, ormai consolidato da anni, attraverso la conversione nei nuovi percorsi ad indirizzo musicale stabiliti dal D.M 176/22.

Il coinvolgimento delle famiglie

La presenza attiva dei genitori nella vita scolastica costituisce una vera risorsa, poiché le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa, con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere finalità formative ed educative comuni, favorendo occasioni di incontro e di collaborazione. A tale scopo sono diversi gli strumenti di scambio e di condivisione:

□ Incontri di accoglienza per i genitori delle classi prime dei diversi ordini di scuola con lo scopo di conoscersi e conoscere il progetto educativo-didattico.

□ Incontri scuola-famiglia: articolati in individuali e di gruppo, sono volti a presentare il Curricolo e le attività opzionali nella scuola primaria, a verificare l'andamento didattico degli alunni, a illustrare il Documento di valutazione. Assemblee di classe, Consigli d'intersezione, d'interclasse e di classe aperti ai rappresentanti dei genitori sono occasioni per condividere i percorsi e le attività della scuola, per valutare l'andamento di progetti già svolti, per proporre nuovi.

□ Il Consiglio d'Istituto, che rappresenta l'organo di governo della scuola, con sedute pubbliche aperte a tutti e formato da rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale.

□ Il registro elettronico (per le scuole primarie e secondarie): strumenti essenziali per le comunicazioni tra la scuola e la famiglia (valutazioni, avvisi, comunicazioni, progetti, ecc.).

□ Intesa educativa tra la scuola e la famiglia di quegli alunni che presentano situazioni problematiche sul piano dell'apprendimento o del comportamento e che richiedono un intervento specifico e mirato, fondato su una forte collaborazione tra docenti e genitori.

□ Patto educativo di corresponsabilità: dichiarazione degli impegni assunti dalla scuola, dalla famiglia e dagli studenti al fine di promuovere il successo scolastico.

□ Momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive.

□ Gruppo di Lavoro per l'Inclusione: il GLI è un importante strumento di confronto sulle tematiche dei bisogni educativi speciali che coinvolge famiglia, scuola, specialisti.

Inoltre, annualmente, si propongono gli incontri per l'orientamento. Infatti l'I.C. Vallelunga-Marianopoli è legato alle scuole superiori dei comuni vicini di Mussomeli, San Cataldo, Caltanissetta, Valledolmo,



Lercara per l'attuazione di progetti di continuità ed orientamento. L'Istituto ricerca opportunità per la creazione di altri accordi di Rete finalizzati alla partecipazione a bandi, a iniziative di formazione, alla semplificazione amministrativa, ai rapporti con Enti e associazioni del territorio. Ha stipulato convenzioni per attività di stage con le Università degli studi di Palermo e di Enna. Il nostro Istituto ha rapporti consolidati di collaborazione con gli Enti Locali e con l'ASP di Caltanissetta

L'istituto comprensivo, nonostante sia inserito all'interno della logica dell'autonomia, richiede un solido rapporto di collaborazione tra scuola ed extra-scuola, in modo da cogliere tutte le opportunità che giungono dal territorio e dagli enti locali per accedere a proposte formative qualificate che concorrono a realizzare una scuola di qualità. Questo richiede una grande apertura da parte degli operatori scolastici e una disponibilità e collaborazione da parte delle famiglie e dei soggetti che rappresentano il territorio nei diversi ambiti. La scuola deve essere vista come una presenza "amica", della quale è possibile fidarsi e alla quale è giusto dare una mano in tutte le forme possibili.

Nel nostro Istituto alcune attività nascono dalla collaborazione con:

- **Amministrazioni comunali per:**
- Servizio integrato assistenza personale per i ragazzi con disabilità
- Progettazione condivisa per interventi sui temi della dispersione scolastica, del disagio, della sicurezza
- **ASP N° 2 di Caltanissetta per :**
- consulenza e iniziative prevenzione disagio minorile
- interventi curati dall'associazione ONLUS Casa "Rosetta" di Mussomeli
- progetti di Educazione alla salute

Altri enti

- Università degli Studi di Palermo: accoglienza di studenti tirocinanti
- Università degli Studi di Palermo: accoglienza di studenti tirocinanti
- CONI-Caltanissetta
- Corpo Forestale Distaccamento di Sutera-Caltanissetta
- Ente Parco delle Madonie
- A.T.O. Ambiente
- Legambiente
- "Io ho scelto" (Associazione contro il bullismo)
- "Noi e la Sicilia" (Associazione antiracket e antiusura)
- "Libera"(Associazioni, nomi e numeri contro le mafie)



- Associazione di volontariato "Misericordia" di Valledlunga
- Associazione "La Radice" (Progetto Legalità- Incontri sulle pari opportunità e contro la violenza di genere)
- Pro Loco di Valledlunga, di Villalba e di Marianopoli per l'organizzazione di eventi e manifestazioni artistiche o di diffusione delle tradizioni popolari.
- Associazione musicale "Santa Cecilia" di Villalba

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Valledlunga-Marianopoli istituito nella sua forma attuale nell'anno scolastico 2013-2014, eroga il proprio servizio su tre comuni: Valledlunga, Villalba e Marianopoli, situati nella parte nord della provincia di Caltanissetta. Esso è frequentato da un totale complessivo di 422 alunni. La presenza di alunni stranieri è molto ridotta, mentre il livello mediano dell'indice ESCS delle classi quinte della scuola primaria risulta medio-basso; quello delle classi terze della scuola secondaria si presenta medio-alto. L'andamento demografico della popolazione è in calo, poiché la deprivazione socio-economica del contesto comporta un alto tasso di emigrazione dei giovani. Tra la popolazione studentesca sono presenti 29 alunni con disabilità certificate (L.104/92), 24 alunni con disturbi evolutivi specifici (documentati e non) e pochi alunni in situazione di svantaggio. La presenza dell'I.C. in un contesto territoriale piuttosto isolato e che offre poche opportunità formative fa sì che la scuola agisca per potenziare il proprio ruolo attivo nel territorio, costruendo occasioni di crescita culturale ed etica attraverso iniziative di diversa tipologia, anche in collaborazione con gli enti locali e le associazioni presenti nel territorio.

Vincoli:

Il livello dell'indice ESCS dei rilevamenti INVALSI fotografa la realtà variegata dell'intero contesto di riferimento della scuola. Attualmente la scuola non dispone di dati ufficiali relativi a tutta la popolazione scolastica per quanto concerne la percentuale di studenti appartenenti a famiglie economicamente svantaggiate, il dato tuttavia è presente e rilevabile attraverso diversi elementi di percezione: informazioni raccolte durante gli incontri scuola/famiglia, riflessioni dei docenti sull'insuccesso scolastico di alcuni alunni, che evidenziano l'alto tasso di disoccupazione delle madri degli alunni e la mancanza di un lavoro stabile per molti padri e, in generale, la percezione della difficoltà che molti genitori hanno ad individuare efficacemente i propri compiti nel processo educativo dei figli. Tra gli studenti si rileva inoltre in alcuni casi scarsa motivazione verso le attività scolastiche e ridotto livello d'attenzione. L'uso diffuso del dialetto comporta per la maggior parte degli alunni una relativa difficoltà nell'utilizzo corretto e appropriato della lingua sia nella produzione orale che scritta.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola interagisce con gli EE.LL. e le associazioni culturali presenti nel territorio su cui opera per realizzare iniziative formative rivolte a studenti e famiglie. La presenza di molteplici aziende agricole offre alla scuola l'occasione per poter mettere in atto iniziative di collaborazione allo scopo di orientare la scelta di percorsi formativi e stimolare negli alunni la crescita di uno spirito d'iniziativa imprenditoriale soprattutto nel settore primario (agricoltura e allevamento). Il dialogo con le istituzioni locali è proficuo, gli operatori degli enti locali, se coinvolti, rispondono positivamente in termini di partecipazione ai processi decisionali organizzativi del servizio (tempo-scuola, assistenza agli alunni con disabilità, mensa, trasporti). Efficace il coinvolgimento delle poche competenze professionali del territorio, che volentieri prestano il loro contributo nella costruzione di occasioni formative per la scuola ed il territorio. Inoltre la scuola collabora con le poche associazioni culturali e sportive presenti, nonché con l'Associazione "Casa Famiglia Rosetta" per favorire il processo d'inclusione degli alunni Bes.

Vincoli:

L'alto tasso di disoccupazione e il lavoro occasionale fortemente diffuso nel territorio fa sì che in molte famiglie siano limitate le risorse economiche disponibili per promuovere la formazione dei figli attraverso attività extrascolastiche. Le ridotte risorse finanziarie degli E.E.L.L. limitano gli interventi di manutenzione e ristrutturazione degli edifici o di fornitura di arredo e altro. Il territorio si caratterizza per la carenza di occasioni di aggregazione sociale, di crescita culturale e di esperienza di comunicazione globale. La rete viaria è carente e quella esistente è estremamente dissestata e pericolosa; allo stesso modo risulta carente il servizio trasporto tramite mezzi pubblici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto ha colto e continua a cogliere le poche opportunità di accesso a fondi di finanziamento che si presentano. In virtù di tale impegno la scuola ha ottenuto finanziamenti europei che hanno permesso sia di dotare i plessi di scuola primaria di LIM e tablet per alunni e docenti ed incrementare il wifi in quasi tutte le sedi, che di ampliare l'offerta formativa a favore dell'utenza per migliorare i livelli delle competenze disciplinari e trasversali. Risulta ancora in corso lo sviluppo di competenze digitali del personale docente per sostenerne e diffondere sempre più l'uso di una didattica multimediale. Inoltre la scuola cerca di migliorare il dialogo con le aziende presenti nel territorio, con le associazioni culturali e con le famiglie allo scopo di ottenere risorse economiche, seppure esigue, da dedicare all'ampliamento dell'offerta formativa o all'incremento di strumenti e



materiali per l'attività didattica.

Vincoli:

I finanziamenti ministeriali hanno favorito l'ampliamento dell'offerta formativa necessario a far fronte ai bisogni dell'utenza; lo stesso dicasi per quelli di Regione ed EE.LL. La diffusione dell'innovazione didattica si presenta disomogenea nei diversi plessi e classi, anche a causa della presenza di una certa percentuale di docenti che manifesta incertezza nell'uso delle nuove metodologie. Parte dei plessi sono stati ristrutturati e risultano parzialmente adeguati alle norme sulla sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche. La rete viaria è carente e quella esistente è estremamente disastata e pericolosa; allo stesso modo risulta carente il servizio trasporto tramite mezzi pubblici; il che rende difficile la raggiungibilità anche dei comuni vicini. La suddetta condizione non favorisce lo scambio relazionale tra alunni delle tre sedi scolastiche.

Risorse professionali

Opportunità:

Secondo i dati del nostro Istituto riguardanti la presenza di insegnanti a tempo indeterminato, quasi la metà presta servizio da più di cinque anni. Tale caratteristica può essere considerata come un'opportunità utile a favorire una pianificazione coerente, una programmazione senza soluzione di continuità ed un'offerta didattica connotata da stabilità. Le FF.SS. risultano risorse efficaci nell'implementare le attività inserite nel Piano dell'Offerta Formativa. I docenti di sostegno, coadiuvati nei casi previsti dagli assistenti all'autonomia e alla comunicazione, contribuiscono al processo d'inclusione di tutti gli alunni. L'attuale staff di dirigenza risulta essere molto motivato e professionale; generoso l'impegno profuso in tutte le attività.

Vincoli:

Il ricorso a personale a tempo determinato incide spesso su settori cruciali del servizio, come ad esempio i docenti di sostegno che non garantiscono la continuità negli anni. Le competenze digitali avanzate, di innovazione metodologica e didattica possedute da pochi docenti non sempre sono adeguate a rispondere alle esigenze formative ed educative degli alunni. Mancano inoltre strutture di supporto psico-pedagogico che possano intervenire in maniera specialistica soprattutto nelle situazioni di svantaggio socio-culturale, non certificate.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "VALLELUNGA-MARIANOPOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CLIC80400G
Indirizzo	CONTRADA PIANTE, SNC VALLELUNGA PRATAMENO 93010 VALLELUNGA PRATAMENO
Telefono	0934814079
Email	CLIC80400G@istruzione.it
Pec	clic80400g@pec.istruzione.it
Sito WEB	comprensivovallelungamarianopoli.edu.it

Plessi

GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA80401C
Indirizzo	VIA NICOLO' AUDINO, SNC VALLELUNGA PRATAMENO 93010 VALLELUNGA PRATAMENO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Luigi Pirandello 2 - 93010 VALLELUNGA PRATAMENO CL

VILLALBA - DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	CLAA80402D
Indirizzo	VIA ADUA, SNC VILLALBA 93010 VILLALBA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Adua 3 - 93010 VILLALBA CL

MARIANOPOLI-VIALE DELLA REGIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA80403E
Indirizzo	VIA PIAZZA ARMERINA MARIANOPOLI 93010 MARIANOPOLI

STEFANO MULE' BERTOLO-VILLALBA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CLEE80402P
Indirizzo	VIA ADUA, SNC VILLALBA 93010 VILLALBA
Numero Classi	5
Totale Alunni	42

"F. SORRENTINO" VALLELUNGA PRAT (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CLEE80403Q
Indirizzo	VIA MANZONI, SNC VALLELUNGA PRATAMENO 93010 VALLELUNGA PRATAMENO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Alessandro Manzoni 161 - 93010 VALLELUNGA PRATAMENO CL
Numero Classi	10
Totale Alunni	105



GIOVANNI PASCOLI - MARIANOPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CLEE80404R
Indirizzo	VIA PIAZZA ARMERINA MARIANOPOLI 93010 MARIANOPOLI

Edifici

- Via Piazza Armerina 4 - 93010 MARIANOPOLI CL

Numero Classi	5
Totale Alunni	49

S. QUASIMODO - VALLELUNGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CLMM80401L
Indirizzo	CONTRADA PIANTE SNC CONTRADA PIANTE 93010 VALLELUNGA PRATAMENO

Edifici

- Via Agrigento snc - 93010 VALLELUNGA PRATAMENO CL
- Via Agrigento snc - 93010 VALLELUNGA PRATAMENO CL
- Via Agrigento - Laboratori snc - 93010 VALLELUNGA PRATAMENO CL

Numero Classi	5
Totale Alunni	65

G. GARIBALDI - VILLALBA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CLMM80402N



Indirizzo	VIA FRANCESCO CRISPI SNC VILLALBA 93010 VILLALBA
-----------	---

Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Francesco Crispi 43 - 93010 VILLALBA CL• Via Francesco Crispi 41 - 93010 VILLALBA CL
---------	---

Numero Classi	3
---------------	---

Totale Alunni	32
---------------	----

GIOVANNI XXIII - MARIANOPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	CLMM80403P
--------	------------

Indirizzo	VIA PIAZZA ARMERINA MARIANOPOLI 93010 MARIANOPOLI
-----------	--

Numero Classi	3
---------------	---

Totale Alunni	30
---------------	----

Approfondimento

Il percorso musicale è attivo solo nel plesso S. Quasimodo di Vallelunga.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
	Magna	3
	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	32

Approfondimento

L'Istituto, a indirizzo musicale, dispone di un'ampia e diversificata dotazione di strumenti che ne rafforza il ruolo di polo culturale per la promozione e la diffusione della cultura musicale nel territorio. Tale patrimonio consente di attivare percorsi di sperimentazione didattica e di apertura alla comunità, favorendo l'adozione di metodologie innovative e multidisciplinari.

L'insegnamento musicale diventa così strumento privilegiato per lo sviluppo delle capacità espressive, comunicative e relazionali degli alunni, attraverso la pratica strumentale e vocale, il



movimento, l'improvvisazione e la composizione. L'utilizzo di pianoforte, violino, chitarra e strumenti a fiato contribuisce a valorizzare le attitudini individuali e a potenziare le competenze creative.

Grazie ai finanziamenti del PNRR, l'Istituto ha inoltre potenziato la propria dotazione tecnologica con strumenti digitali innovativi (ad es. i visori), finalizzati ad accrescere la motivazione, l'autostima e la partecipazione attiva degli studenti. L'organizzazione degli ambienti di apprendimento favorisce un approccio didattico centrato sull'alunno, promuovendo la cooperazione, il lavoro collaborativo e l'interazione tra pari.

Abbreve la scuola si doterà di un'aula immersiva grazie ai fondi della Regione Siciliana, ampliando ulteriormente le opportunità formative e rendendo l'esperienza educativa ancora più coinvolgente e inclusiva.



Risorse professionali

Docenti	84
Personale ATA	25



Aspetti generali

"Non c'è maggior ingiustizia nel fare parti uguali tra disuguali " don Lorenzo Milani

"Compito della scuola è guardare ogni bambino come un futuro Premio Nobel"

L'IC "Vallelunga-Marianopoli" assume come cornice strategica un'idea di scuola comunità educante che rafforza un nuovo patto di alleanze con famiglie, con enti locali e terzo settore e promuove percorsi di crescita culturale, sociale ed etica.

La nostra mission pertanto è: garantire equità e successo formativo per tutti, superando le disuguaglianze, attraverso la personalizzazione dei percorsi (UDL, IA); considerare la valutazione come leva di miglioramento che mira a far emergere progressi, criticità e potenzialità inespresse; promuovere un ambiente capace di esaltare il talento e prevenire la dispersione.

L'azione dirigenziale come indicata nell'Atto di indirizzo per il triennio 2025-2028 (<https://www.comprensivovallelungamarianopoli.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/Atto-dindirizzo-del-Dirigente-scolastico-2025-2026.pdf>) è orientata a: miglioramento continuo (RAV/PdM), raccordo tra segmenti scolastici e famiglie, innovazione metodologico-didattica e organizzazione efficace delle risorse per percorsi su misura.

Pertanto la nostra vision è una scuola inclusiva, laboratoriale e innovativa, capace di: coniugare centralità della persona e alleanza scuola-famiglia (Nuove Indicazioni Nazionali 2025); sviluppare competenze di base e competenze chiave europee; promuovere un uso consapevole del digitale (fino alle opportunità dell'IA) per realizzare ambienti di apprendimento attivi, cooperativi e motivanti.

Le scelte strategiche del PTOF 2025-28 sono pertanto costruite in coerenza con il RAV 2025-28, con obiettivi di processo centrati su didattica laboratoriale, rubriche comuni, ambienti digitali/STEAM, internazionalizzazione, formazione e valorizzazione del personale, apertura al territorio, progettazione e monitoraggio sistematico dei risultati e rendicontazione trasparente alla comunità scolastica.

I progetti consolidati e le aree tematiche principali

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

□ osservazione e conoscenza degli alunni;



- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori
- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

La progettualità dell'istituto comprende 3 aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

- Progetti orientati al benessere: a questa area appartengono le attività di educazione all'affettività, le proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, le attività di orientamento e di inclusione, i progetti di educazione alla salute.
- Attività di educazione alla cittadinanza: in sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi; fra i tanti: educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, lotta all'abuso di sostanze stupefacenti, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo, collaborazioni con attività produttive.
- Progetti artistico-musicali: attraverso la presenza di esperti esterni, l'intervento dei docenti di classe, la collaborazione con associazioni locali, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti di fascia alta (8, 9,10) all'Esame di Stato.

Traguardo

Tendere al raggiungimento delle medie regionali e nazionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate (Invalsi) per la matematica, il reading e il listening di Inglese.

Traguardo

Avvicinarsi ai traguardi Nazionali per gli esiti delle prove di matematica, il reading e il listening di Inglese.

● Competenze chiave europee

Priorità



Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi disciplinari ed interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave europee.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Dalla fragilità all'eccellenza, un percorso da fare assieme per garantire successo formativo e continuità degli apprendimenti**

Il percorso di miglioramento è finalizzato al consolidamento e al miglioramento dei risultati scolastici degli alunni dell'I.C. Vallelunga-Marianopoli, con particolare riferimento alla regolarità dei percorsi di studio, alla riduzione delle fragilità negli apprendimenti e al rafforzamento delle competenze di base, in coerenza con le priorità individuate nel RAV 2025-2028.

Partendo dai buoni esiti complessivi già rilevati (assenza di abbandoni, percentuale di ammissioni superiore ai riferimenti nazionali), il percorso intende innalzare ulteriormente la qualità degli apprendimenti, riducendo la presenza di risultati medio-bassi e favorendo il progressivo miglioramento delle fasce di rendimento più alte, attraverso:

- una progettazione didattica condivisa e coerente tra i diversi ordini di scuola;
- azioni sistematiche di recupero, consolidamento e potenziamento;
- un uso più consapevole e diffuso di metodologie attive e inclusive;
- un'attenta personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Il percorso mira inoltre a garantire equità e continuità educativa, tenendo conto del contesto socio-economico di riferimento e valorizzando il ruolo della scuola come principale presidio educativo del territorio, al fine di assicurare il successo formativo di tutti gli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti di fascia alta (8, 9,10) all'Esame di Stato.

Traguardo

Tendere al raggiungimento delle medie regionali e nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la didattica laboratoriale nei diversi ordini di scuola. Redigere e monitorare le progressioni con le Rubriche di Valutazione comuni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Nei diversi ambienti di apprendimento verranno realizzate attività che utilizzano il digitale, concordate e condivise in sede di Dipartimenti, per implementare competenze degli studenti in ambito STEAM. Verranno potenziate altresì attività di internazionalizzazione a partire dalla scuola primaria

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare interventi specifici di recupero/potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze, utilizzando didattiche innovative e strumenti tecnologici (aula immersiva, visori, stampante 3D) per rendere la didattica più inclusiva ed efficace.





Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione del personale scolastico su metodologie didattiche innovative

Attività prevista nel percorso: Consolidamento,
potenziamento e valorizzazione delle eccellenze

Descrizione dell'attività	Realizzazione di percorsi di potenziamento destinati agli alunni attraverso attività di approfondimento disciplinare, laboratori tematici e partecipazione a iniziative culturali e formative. L'attività intende favorire la motivazione allo studio e innalzare la qualità degli esiti scolastici complessivi
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	DS, docenti
Risultati attesi	Aumento della motivazione e dell'impegno nello studio Migliore distribuzione degli esiti nelle fasce di valutazione



medio-alte

Rafforzamento del successo formativo

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio formativo e accompagnamento personalizzato degli apprendimenti

Descrizione dell'attività	L'attività è finalizzata al miglioramento degli esiti scolastici attraverso un monitoraggio continuo e strutturato degli apprendimenti.
	Saranno utilizzate prove comuni di istituto, osservazioni sistematiche e rubriche di valutazione condivise per individuare tempestivamente fragilità, potenzialità ed eccellenze.
	Sulla base delle evidenze raccolte, saranno attivati interventi personalizzati di recupero, consolidamento e potenziamento, anche mediante metodologie laboratoriali e utilizzo degli strumenti digitali, al fine di ridurre gli esiti medio-bassi e incrementare progressivamente le fasce di rendimento più alte.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	DS; FF SS area Ptof;
Risultati attesi	Riduzione delle fragilità negli apprendimenti
	• Migliore utilizzo dei dati valutativi per orientare la



progettazione didattica

- Incremento delle fasce di rendimento medio-alte
- Rafforzamento del successo formativo

Attività prevista nel percorso: Continuità didattica e orientamento per il successo formativo

Descrizione dell'attività	<p>L'attività è finalizzata a garantire continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola, con particolare attenzione al passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.</p> <p>Sono previste azioni di raccordo curricolare verticale, incontri sistematici tra docenti, progettazione condivisa di Unità di Apprendimento e attività laboratoriali comuni.</p> <p>Il percorso mira a prevenire le difficoltà nel passaggio tra ordini di scuola, favorendo una progressiva costruzione delle competenze e incidendo positivamente sugli esiti finali del primo ciclo.</p>
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	DS; referenti per continuità e orientamento
Risultati attesi	Maggiore coerenza del curriculum verticale.



Riduzione delle difficoltà nel passaggio tra ordini di scuola;
miglioramento della motivazione e del benessere scolastico;
incremento degli esiti positivi nel primo ciclo di istruzione

● **Percorso n° 2: Rafforzare le competenze di base per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate**

Il percorso di miglioramento è orientato al progressivo innalzamento dei risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) di italiano, matematica e inglese, in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto socio-economico dell'Istituto.

A partire dalle evidenze del RAV 2025-2028, che mostrano risultati medi complessivamente inferiori ai riferimenti delle scuole con background ESCS simile ma una buona capacità della scuola di incidere positivamente sugli apprendimenti, il percorso mira a:

- ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza;
- consolidare e ampliare la fascia degli studenti nei livelli medio-alti;
- contenere la variabilità dei risultati tra classi e plessi, garantendo maggiore equità degli esiti.

Il percorso prevede l'adozione sistematica di strategie didattiche mirate allo sviluppo delle competenze di base, l'utilizzo di prove comuni e strumenti di analisi dei dati INVALSI, nonché il rafforzamento della progettazione condivisa nei dipartimenti disciplinari.

Particolare attenzione sarà riservata agli studenti con fragilità negli apprendimenti, attraverso interventi di recupero e potenziamento, anche in chiave laboratoriale e digitale, al fine di migliorare in modo stabile e duraturo gli esiti nelle prove standardizzate e sostenere il successo formativo di tutti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate (Invalsi) per la matematica, il reading e il listening di Inglese.

Traguardo

Avvicinarsi ai traguardi Nazionali per gli esiti delle prove di matematica, il reading e il listening di Inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare la didattica laboratoriale nei diversi ordini di scuola. Redigere e monitorare le progressioni con le Rubriche di Valutazione comuni.

○ Ambiente di apprendimento

Nei diversi ambienti di apprendimento verranno realizzate attività che utilizzano il digitale, concordate e condivise in sede di Dipartimenti, per implementare competenze degli studenti in ambito STEAM. Verranno potenziate altresì attività di internazionalizzazione, a partire dalla scuola primaria

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Azioni di formazione del personale docente su metodologie didattiche innovative di area linguistico-matematica.



Attività prevista nel percorso: Analisi dei risultati INVALSI e interventi mirati per il miglioramento delle competenze in matematica, reading e listening

Descrizione dell'attività	<p>L'attività è finalizzata al raggiungimento della priorità del RAV 2025-2028 relativa al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, con particolare riferimento alle competenze di matematica, reading e listening, e al conseguimento dei relativi traguardi di riduzione delle fragilità e innalzamento dei livelli di apprendimento.</p> <p>Essa prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">• l'analisi sistematica e condivisa dei dati INVALSI a livello di istituto, di plesso e di classe;• l'individuazione degli ambiti di competenza maggiormente critici e dei fattori che incidono sugli esiti;• la progettazione e l'attuazione di interventi didattici mirati, integrati nella programmazione curricolare, orientati allo sviluppo delle competenze di base e alla riduzione della percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi. <p>Le azioni didattiche saranno realizzate attraverso metodologie attive, laboratoriali e inclusive, con attenzione alla continuità tra i diversi ordini di scuola e al contenimento della variabilità dei risultati tra classi e plessi.</p>
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente scolastico; Coordinatori dei dipartimenti disciplinari di matematica, italiano e lingue straniere.
Risultati attesi	Riduzione della percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi delle prove INVALSI di matematica, reading e listening; miglioramento dei punteggi medi nelle prove standardizzate; contenimento della variabilità dei risultati tra classi e plessi; maggiore utilizzo dei dati INVALSI per la progettazione didattica e il monitoraggio degli apprendimenti

Attività prevista nel percorso: Allenamento progressivo alle competenze Invalsi

Descrizione dell'attività	<p>Progettazione e realizzazione di un percorso strutturato di allenamento progressivo alle competenze di base in italiano, matematica e inglese, finalizzato a migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.</p> <p>L'attività prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">somministrazione periodica di prove strutturate e semi-strutturate ispirate al formato INVALSI;utilizzo di quesiti graduati per livello di difficoltà;analisi dei risultati per classi, plessi e singoli item;restituzione formativa agli studenti e adattamento della
---------------------------	---



	didattica curricolare.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	DS; coordinatori dei Dipartimenti disciplinari
Risultati attesi	Riduzione degli studenti collocati nei livelli più bassi delle prove INVALSI; incremento dei punteggi medi; maggiore familiarità con il formato delle prove; contenimento della variabilità tra classi e plessi

Attività prevista nel percorso: Didattica mirata per il superamento delle fragilità nelle prove standardizzate

Descrizione dell'attività	<p>Interventi didattici mirati per gli studenti che presentano fragilità persistenti nelle competenze di base rilevate dalle prove INVALSI e dalle verifiche interne.</p> <p>L'attività prevede:</p> <p>individuazione precoce delle difficoltà attraverso prove comuni;</p> <p>gruppi di lavoro flessibili e temporanei;</p> <p>utilizzo di metodologie attive, laboratoriali e digitali;</p>
---------------------------	--



raccordo tra recupero disciplinare e sviluppo delle competenze trasversali (comprensione del testo, problem solving, ascolto).

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	DS; referente inclusione; coordinatori di classe

Risultati attesi

Progressivo innalzamento dei livelli di competenza di base, evidenziato dalla diminuzione degli studenti collocati nelle fasce più basse di apprendimento e dall'ampliamento della fascia medio-alta; riduzione dei divari tra studenti e tra classi, con conseguente maggiore equità degli esiti; rafforzamento della motivazione allo studio e della fiducia nelle proprie capacità, riscontrabile attraverso una partecipazione più attiva e consapevole ai percorsi di apprendimento.

● **Percorso n° 3: Sviluppare competenze per la vita:
potenziamento delle competenze chiave europee e della
cittadinanza attiva**

Il percorso di miglioramento è finalizzato al rafforzamento e alla diffusione sistematica delle competenze chiave europee negli alunni dell'I.C. Vallelunga-Marianopoli, con particolare



riferimento alle competenze personali, sociali, di cittadinanza, digitali e imprenditoriali, in continuità tra i diversi ordini di scuola. In coerenza con quanto emerso dal RAV 2025-2028, che evidenzia come la maggior parte degli alunni raggiunga un livello intermedio di competenze chiave, il percorso intende innalzare progressivamente la qualità e la consapevolezza delle competenze trasversali, superando una logica episodica e rendendo tali competenze parte integrante e strutturata del curriculum.

Il percorso prevede:

- una progettazione didattica condivisa e orientata allo sviluppo delle competenze chiave europee;
- l'adozione di metodologie attive, cooperative e laboratoriali;
- la valorizzazione dell'educazione civica, della sostenibilità, dell'intercultura e dell'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- il raccordo tra competenze disciplinari e competenze trasversali, favorendo l'autonomia, la responsabilità e la partecipazione attiva degli studenti.

L'obiettivo è accompagnare gli alunni nello sviluppo di competenze utili non solo al successo scolastico, ma anche alla crescita personale e alla cittadinanza attiva, in linea con il profilo educativo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi disciplinari ed interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave europee.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

A partire dal curricolo verticale d'istituto, sviluppare attività disciplinari ed interdisciplinari laboratoriali, volti a facilitare miglioramenti nei livelli base e ad attivare le competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Nei diversi ambienti di apprendimento verranno realizzate attività che utilizzano il digitale, concordate e condivise in sede di Dipartimenti, per implementare competenze degli studenti in ambito STEAM. Verranno potenziate altresì attività di internazionalizzazione. a partire dalla scuola primaria

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare didattica laboratoriale inclusiva, mediante strumenti quali aula immersiva, visori, stampante 3D.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione del personale scolastico su metodologie didattiche innovative

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



promuovere e consolidare la collaborazione con enti del terzo settore, enti locali, istituzioni, servizi sociali, associazioni di volontariato, associazioni culturali per ampliare le opportunità formative

Attività prevista nel percorso: Progettazione curricolare per lo sviluppo delle competenze chiave europee

Descrizione dell'attività

Progettare Unità di Apprendimento condivise orientate allo sviluppo delle competenze chiave europee (personali, sociali, di cittadinanza, digitali, imprenditoriali) promuovendo l'integrazione sistematica delle competenze trasversali con i saperi disciplinari; l'adozione di metodologie attive e laboratoriali (cooperative learning, problem solving, didattica per competenze); la valorizzazione dell'educazione civica, della sostenibilità, dell'intercultura e dell'uso consapevole delle tecnologie digitali.

L'attività si svilupperà in continuità tra i diversi ordini di scuola, favorendo autonomia, responsabilità e partecipazione attiva degli studenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON



	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente scolastico; Funzione strumentale area PTOF e curriculum; Referente educazione civica.
Risultati attesi	Aumento della percentuale di alunni che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze chiave europee; maggiore coerenza e sistematicità nella progettazione per competenze; miglioramento dell'autonomia, della partecipazione e della responsabilità degli studenti; rafforzamento del profilo di cittadinanza attiva e consapevole al termine del primo ciclo

Attività prevista nel percorso: Cittadinanza attiva e outdoor education

Descrizione dell'attività	L'attività è orientata alla promozione dell'Educazione Civica attraverso percorsi educativi trasversali che coinvolgono l'intera comunità scolastica, favorendo il protagonismo degli studenti e il dialogo con il territorio. Le azioni previste comprendono attività progettuali comuni, iniziative educative di carattere partecipativo, esperienze di cittadinanza attiva. Particolare rilievo assume l'outdoor education, quale contesto formativo capace di sostenere lo sviluppo del rispetto reciproco, della responsabilità collettiva e del senso di appartenenza alla comunità.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Genitori

Associazioni

Responsabile

DS, F.S. dell'inclusione; responsabile di ed civica; docente di disegno e storia dell'arte.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti attivi e responsabili, orientati alla costruzione di una solida consapevolezza civica e di un responsabile rapporto con la comunità e il territorio.

Attività prevista nel percorso: Metacognizione, autonomia e responsabilità

Descrizione dell'attività

Progettazione e attuazione di percorsi educativi strutturati, finalizzati allo sviluppo delle competenze personali e sociali e della competenza "imparare ad imparare", attraverso pratiche didattiche intenzionali che promuovano la riflessione metacognitiva, l'autonomia nello studio e l'assunzione consapevole di responsabilità individuali e collettive. L'attività si articola in: inserimento sistematico di momenti di riflessione guidata sui processi di apprendimento e sulle strategie utilizzate; utilizzo di strumenti di autovalutazione e di pianificazione del lavoro personale, finalizzati allo sviluppo dell'autoregolazione; realizzazione di attività cooperative orientate alla gestione del compito, al rispetto dei ruoli e alla collaborazione efficace; azioni educative mirate a rafforzare la consapevolezza di sé, le capacità decisionali e il senso di responsabilità.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

DS; FF SS area ptof; coordinatori di classe

Risultati attesi

Progressivo rafforzamento delle competenze personali e sociali, accompagnato da un aumento dell'autonomia e della consapevolezza nei processi di apprendimento; crescita della partecipazione attiva e responsabile degli studenti alla vita scolastica, con ricadute positive sul clima educativo e relazionale dell'istituto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'I.C. Vallelunga-Marianopoli adotta un modello organizzativo flessibile e orientato al miglioramento continuo, capace di rispondere ai bisogni formativi di un territorio caratterizzato da fragilità socio-economiche e da limitate opportunità educative.

L'organizzazione scolastica è fondata su una leadership diffusa che valorizza: il ruolo dello staff di dirigenza, delle funzioni strumentali e dei coordinatori di dipartimento; il coinvolgimento sistematico degli organi collegiali nei processi decisionali; l'utilizzo strutturato dei dati di autovalutazione (esiti scolastici, INVALSI, monitoraggi interni) per orientare le scelte strategiche e organizzative.

L'Istituto promuove un'organizzazione fondata su: dipartimenti disciplinari e gruppi di lavoro trasversali, orientati alla progettazione, alla valutazione e al miglioramento degli esiti; condivisione di strumenti, criteri e pratiche comuni; continuità verticale tra i diversi ordini di scuola.

Tale modello riduce la frammentazione delle azioni educative e favorisce la coerenza del curriculum.

L'organizzazione del tempo-scuola e degli spazi è progressivamente orientata a: una maggiore flessibilità oraria e didattica; l'utilizzo di ambienti laboratoriali e digitali; la sperimentazione di soluzioni organizzative innovative, in prospettiva DADA, per rendere l'ambiente di apprendimento più dinamico e funzionale allo sviluppo delle competenze. Il suddetto modello organizzativo valorizza accordi di rete con altre scuole; collaborazioni strutturate con Enti Locali, associazioni e terzo settore; apertura alla dimensione europea, attraverso il potenziamento linguistico e la partecipazione a programmi come Erasmus+.

Le pratiche didattiche proposte sono orientate a superare i modelli trasmissivi, promuovendo apprendimenti attivi, significativi e inclusivi che privilegiano: la didattica per competenze e il curriculum verticale; la progettazione per competenze, coerente con il profilo dello studente al termine del primo ciclo; l'uso sistematico di Unità di Apprendimento interdisciplinari; la continuità del curriculum tra infanzia, primaria e secondaria di I grado.

Le metodologie del cooperative learning, del problem solving, della didattica laboratoriale, del tutoring tra pari favoriscono il coinvolgimento attivo degli studenti, lo sviluppo del pensiero critico e l'autonomia nell'apprendimento.



L'Istituto adotta un approccio inclusivo fondato su: personalizzazione e individualizzazione dei percorsi; principi dell'Universal Design for Learning (UDL); attenzione alle diverse modalità di accesso ai contenuti, di espressione e di coinvolgimento, anche sperimentando l'outdoor education.

Tale impostazione consente di rispondere ai bisogni educativi di tutti gli studenti, valorizzandone le potenzialità e sostenendone le fragilità.

L'innovazione didattica si realizza anche attraverso l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana, l'utilizzo degli ambienti digitali realizzati con fondi PNRR, l'uso consapevole, etico e responsabile dell'Intelligenza Artificiale come strumento di supporto alla personalizzazione degli apprendimenti e allo sviluppo del pensiero critico.

La valutazione dell'IC Vallelunga-Marianopoli è intesa come processo formativo, strumento di regolazione dell'insegnamento, leva per l'autovalutazione dello studente.

Sono adottati criteri comuni e strumenti condivisi, in coerenza con gli obiettivi del RAV e del Piano di Miglioramento.

Il valore innovativo dell'I.C. Vallelunga-Marianopoli risiede pertanto nella coerenza tra modello organizzativo e pratiche didattiche: l'organizzazione flessibile e collaborativa sostiene una didattica per competenze, inclusiva e innovativa, finalizzata al successo formativo di tutti gli studenti.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'IA una strada per l'inclusione

Il Piano d'Istituto per l'Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (PUIA) definisce il quadro di riferimento entro cui la scuola disciplina e orienta l'impiego delle tecnologie di intelligenza artificiale, individuando scelte strategiche di natura culturale, educativa, organizzativa e tecnologica. Tali strumenti vengono integrati in modo consapevole nei curricula, nelle attività didattiche e nei processi amministrativo-gestionali.

Il PUIA persegue le seguenti finalità:

- favorire un approccio responsabile, consapevole ed eticamente fondato all'uso dell'IA da parte



di studenti, docenti e personale scolastico, nel rispetto dei principi di sicurezza, trasparenza, equità, inclusione e contrasto a ogni forma di discriminazione;

- sostenere il miglioramento degli apprendimenti e la valorizzazione delle attitudini, delle capacità e dei talenti individuali, anche attraverso percorsi personalizzati e strumenti a supporto dell'inclusione;
- rendere più efficaci ed efficienti i processi organizzativi e amministrativi dell'Istituto, semplificando le procedure e migliorando la qualità dei servizi offerti alla comunità scolastica e al territorio;
- potenziare le competenze digitali e di cittadinanza digitale, in coerenza con i riferimenti normativi nazionali ed europei e con le priorità strategiche del PTOF.

Il PUIA è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e ne declina le azioni di sviluppo relative all'innovazione digitale, nel rispetto dell'autonomia scolastica e dell'identità educativa, culturale e professionale dell'Istituto.

Allegato:

regolamento e adozione Piano IA PUIA.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica innovativa e inclusiva per il successo formativo

L'IC Vallelunga Marianopoli promuove una didattica inclusiva e personalizzata, orientata al successo formativo e alla cittadinanza attiva. Le azioni innovative prevedono metodologie attive e laboratoriali, integrazione della didattica digitale e STEM, compiti di realtà, attività sul territorio e percorsi di outdoor education per lo sviluppo delle competenze trasversali.

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista; soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale; organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento; utilizzo, anche se in modo



non esclusivo, di strumenti tecnologici; autonomia e autoregolazione dell'apprendimento; attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

L'istituto ha in programma altresì di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche: didattica laboratoriale; coding e il pensiero computazionale; esplorazione quale tecnica di "ascolto attivo" del territorio.

La nostra scuola inoltre adotta strategie educative flessibili e mirate per rispondere ai diversi bisogni formativi degli alunni, contrastare ogni forma di discriminazione e promuovere un contesto inclusivo che garantisca il diritto allo studio degli studenti con BES, valorizzando al contempo i talenti e le eccellenze. Le attività didattiche sono finalizzate a rafforzare la conoscenza di sé, il rispetto delle diversità culturali, la cultura della pace e il senso di responsabilità, favorendo la formazione di cittadini partecipi, consapevoli e attivi.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Innovazione didattica e sviluppo professionale del personale

La scuola promuove la crescita professionale dei docenti attraverso l'innovazione degli ambienti di apprendimento, l'uso consapevole delle TIC e la condivisione di buone pratiche, favorendo una didattica più efficace, collaborativa e coerente con il curriculum verticale e i processi di orientamento.

Sarà dedicata attenzione particolare alla formazione del personale sul modello UDL ; DADA.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valutazione condivisa e continuità verticale per il miglioramento degli esiti

L'IC Vallelunga Marianopoli sviluppa criteri valutativi condivisi per contenere la dispersione dei



risultati nelle prove INVALSI e potenziare gli esiti conclusivi del primo ciclo. La progettazione di Unità di Apprendimento basate su compiti autentici, l'uso di strumenti valutativi comuni e il controllo sistematico della transizione tra scuola primaria e secondaria contribuiscono al consolidamento del curriculum verticale. Le evidenze raccolte supportano azioni didattiche mirate, percorsi orientativi e decisioni educative consapevoli, rafforzando continuità, qualità dei processi di apprendimento e coinvolgimento attivo degli studenti.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Le attività innovative che si intendono realizzare prevedono strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica e nuovi ambienti di apprendimento in cui sia sempre possibile l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali:

- 1) Outdoor Education per il primo grado;
- 2) percorso curricolare caratterizzato da innovazione metodologico-didattica: l'attivazione del percorso di LATINO per l'educazione linguistica nella scuola sec. di I grado.

Inoltre l'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curriculum è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, "sull'educazione tra pari" e sul "mentoring", situazioni in cui l'insegnante funge da facilitatore.

La classe è intesa non solo come aggregazione di alunni accomunati dalla stessa età anagrafica, ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle esigenze di apprendimento e in tal senso anche l'aula è riorganizzata in modo flessibile.

Le attività didattiche sono programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni



metodologico-didattiche

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

OUTDOOR EDUCATION - per il primo grado

Da quest'anno scolastico, la scuola, riconoscendosi nei principi ispiratori del Manifesto del Movimento Avanguardie Educative, ha voluto 'adottare l'idea' dell'Outdoor Education per il primo grado

L'Idea «Outdoor education», pur trovando specifico riscontro negli «orizzonti di riferimento» n. 1, Trasformare il modello trasmissivo della scuola; n. 3, Creare nuovi spazi per l'apprendimento; n. 4, Riorganizzare il tempo del fare scuola e n. 5, Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza, è di fatto un'Idea trasversale ai sette orizzonti del Manifesto del Movimento.

Il Progetto Outdoor Education coinvolge le classi del primo grado di questo I.C. in un'ottica di condivisione di valori educativi e sociali. Il contatto con l'ambiente esterno offre agli studenti stimoli e motivazioni sempre nuove rendendoli parte attiva del loro apprendimento, offre concrete possibilità di interdisciplinarietà e rispetta gli obiettivi di favorire l'esperienza diretta, il rapporto con il territorio e lo sviluppo delle competenze trasversali, emotive e sociali lavorando su spirito critico, osservazione e ricerca.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Narrazione (Storytelling)

Percorso di approfondimento culturale

In linea con le nuove Indicazioni Nazionali 2025 che reintroducono il latino nella



scuola secondaria di primo grado come materia opzionale, chiamata 'LEL' (Latino per l'Educazione Linguistica), il progetto curriculare di avvio allo studio della lingua latina, vuole offrire un'opportunità didattica agli allievi della Scuola Secondaria di I Grado per lo studio dell'italiano e delle sue strutture morfosintattiche. Lo studio della lingua latina è alla base di una formazione culturale completa che richiede una conoscenza della lingua italiana adeguata, al fine di realizzare comunicazioni orali e scritte chiare e formalmente corrette.

Il Progetto nasce dalla consapevolezza che l'apprendimento del latino sviluppa la capacità di riflessione dei discenti sui meccanismi della lingua italiana e ne stimola le capacità logiche e linguistiche. Esso consentirà agli alunni di approfondire le strutture grammaticali, lessicali e linguistiche dell'italiano e nel contempo di acquisire i primi rudimenti della lingua latina. Le attività proposte si raccorderanno sempre, attraverso momenti di ripasso e potenziamento, agli argomenti e ai contenuti di grammatica italiana in senso stretto, di cui costituiscono un rinforzo e un approfondimento. Saranno così favoriti lo sviluppo delle competenze analitiche degli allievi, così come la loro consapevolezza metalinguistica; inoltre, lo studio del latino permetterà a ciascuno studente di valutare anche le proprie scelte orientative in relazione agli istituti che prevedono questa disciplina.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**



Adesione alla rete di scopo denominata "Narratori di Sicilia" tra le istituzioni scolastiche della provincia di Caltanissetta e Associazioni del territorio per promuovere la conoscenza e la lettura di autori siciliani viventi; per creare un legame tra la scrittura e il territorio, permettendo agli studenti di scoprire "luoghi e narrazioni lontani dalla loro esperienza"; per stimolare la creatività e la scrittura negli studenti attraverso laboratori ed esperienze sul campo; per valorizzare la lingua, il dialetto e il plurilinguismo presenti nella scrittura siciliana.

Adesione alla rete di scopo denominata "Internazionalizzazione della scuola" tra l'IC Santa Caterina Villarmosa e l'IC Valledlunga-Marianopoli per promuovere momenti di confronto ludico-espressivi/dibattiti tra studenti di lingue europee; per promuovere momenti di co-progettazione tra scuole della rete e di formazione e informazione; per implementare il confronto e il dialogo con Paesi stranieri per rafforzare la consapevolezza di una cittadinanza europea; per migliorare la fluency per facilitare la comunicazione sincrona e asincrona con scuole di altri Paesi

Adesione al Movimento Piccole Scuole dell'INDIRE per la valorizzazione professionale dei docenti che operano nelle pluriclassi

Protocollo d'intesa tra l'IC Valledlunga-Marianopoli e l'Associazione culturale "La Radice" di Valledlunga. La collaborazione è finalizzata a:

- valorizzare il patrimonio culturale e le tradizioni locali;
- promuovere la conoscenza della storia e dell'identità del territorio;
- favorire percorsi educativi di cittadinanza attiva;
- sostenere iniziative didattiche e progettuali rivolte agli alunni

Protocollo d'intesa tra l'IC Valledlunga-Marianopoli e l'Associazione Culturale Musicale "Santa Cecilia" di Villalba, La collaborazione è finalizzata a:

1. promuovere l'educazione musicale e la cultura musicale tra gli alunni;
2. favorire la conoscenza degli strumenti musicali e delle diverse espressioni artistiche;
3. realizzare attività formative, laboratori musicali, concerti ed eventi culturali;
4. valorizzare le attitudini e i talenti degli studenti;
5. rafforzare il legame tra scuola e territorio attraverso iniziative condivise;
6. contribuire allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva previste dall'insegnamento dell'Educazione Civica;



7. prevenire e contrastare eventuali casi di dispersione scolastica

Protocollo d'intesa tra l'IC Vallelunga-Marianopoli e l'Associazione di volontariato "Misericordia" di Vallelunga. La collaborazione è finalizzata a:

1. Promuovere la cultura della solidarietà e del volontariato tra gli studenti;
2. Collaborare in attività di educazione civica, cittadinanza attiva e legalità;
3. Realizzare iniziative formative sul primo soccorso e la protezione civile;
4. Sostenere progetti di inclusione e aiuto alle famiglie in difficoltà;
5. Partecipare congiuntamente ad eventi e campagne di sensibilizzazione sul territorio.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola disporrà, a breve, di un'aula immersiva che comporterà l'adozione di metodologie specifiche che favoriranno il potenziamento del sistema educativo attraverso lo sviluppo, l'innovazione e la sperimentazione di nuovi modelli di didattica attiva ed esperienziale in chiave inclusiva.

L'uso costante dei visori acquistati con i fondi del PNRR stanno coinvolgendo i discenti implementando motivazioni nel processo di insegnamento-apprendimento.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

La scuola intende inoltre partecipare ad eventuali proposte di attività o concorsi a livello



regionale e nazionale.

L'adesione all'innovazione didattica della metodologia DADA è stata indicata nell'atto di indirizzo del dirigente scolastico in data 20/10/2025 ma non si è ancora concretizzata perché siamo in attesa che il comune di Marianopoli ci consegni la nuova sede (riqualificata con i fondi del PNRR e in attesa di collaudo che era programmato per dicembre 2025). La suddetta sede rispetto alle altre sedi degli altri plessi e comuni è l'unica che possiede gli spazi-laboratorio necessari per attivare la DADA.

Inoltre considerata la realtà rurale e a forte calo demografico dove insiste il nostro Istituto, abbiamo inviato candidatura al Movimento Piccole Scuole per assicurarci aiuto reciproco per operare nelle pluriclassi già attive nel nostro Istituto, soprattutto nella scuola dell'infanzia e in alcune classi della scuola primaria nei comuni di Marianopoli e Villalba.

Il nostro istituto inoltre ha partecipato al progetto nazionale Scuola Attiva Kids

Allegato:

scuola KIDS ELENCO-DEF.-PLESSI-AGGREGATI-A.S.-25.26-CALTANISSETTA.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La scuola del futuro - A SCUOLA CON LA REALTÀ AUMENTATA E VIRTUALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto "A SCUOLA CON LA REALTÀ AUMENTATA E VIRTUALE" è un nuovo spazio didattico innovativo, mobile e modulare, in cui gli alunni possono apprendere le nuove competenze tecnologiche e laboratoriali secondo la logica del Learning by doing. L'ambiente diventa funzionale all'apprendimento e a specifiche esigenze didattiche. L'aula frontale cede il posto a settings diversificati, dove gli arredi assumono configurazioni diverse a seconda della finalità didattica da perseguire. Si tratta di una nuova concezione dello spazio di apprendimento che è non solo fisico, ma virtuale, flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possano osservare, apprendere, confrontarsi, collaborare e socializzare le nuove scoperte e sperimentare la realtà per dedurre la teoria, in un percorso esperienziale a ritroso che parte dall'esperienza specifica per arrivare per induzione all'astrazione generale. Ogni spazio sarà dedicato alla realtà aumentata/virtuale da applicare alle diverse discipline come ad es. arte visitando dei musei con la realtà immersiva, scienze per lo studio ad es. del corpo umano, la



storia per ritrovarsi nei posti che si stanno studiando. Senza trascurare quegli strumenti tecnologici, che attraverso esperienze multi-sensoriali, o elementi facilitatori possano favorire processi di integrazione dei soggetti in difficoltà. Il progetto prevede l'implementazione di quei contenuti, (es. il metaverso), che possano, attraverso esperienze altamente immersive, stimolare la creatività degli alunni. L'uso della realtà virtuale come facilitatore degli apprendimenti, in quanto consente l'ampliamento dei confini spazio temporali per l'apprendimento della storia, dell'arte, della musica e della geografia. Il tutto nel rispetto delle diversità e dei diversi stili di apprendimento che sono coinvolti. Il setting prevede in sintesi una serie di strumenti sia hardware che software che possano incentivare la motivazione allo studio, rendere gli studenti protagonisti attivi del loro sapere, attivare percorsi personalizzati nel rispetto dei diversi ritmi e modalità di apprendimento. Le parole chiave sono: STEM, simulazione, realtà virtuale, BYOD, collaborazione, inclusione, creazione di contenuti. Il tutto all'interno di un nuovo ambiente di apprendimento che contribuisce, insieme alle altre variabili in gioco, alla promozione di processi di conoscenza, di collaborazione e di socializzazione. Il progetto prevede la realizzazione di 12 aule/spazi didattici con kit di robotica ad integrazione delle attrezzature già presenti, Kit per cuffie amplificate collegabili alla LIM-tablet ecc.. per le lezioni di lingua, dalle 3 alle 6 Stampanti 3D su carrello, e 6 aule/spazi didattici di realtà Virtuale e Aumentata, uno per ogni Plesso dei due ordini di scuola situati nei tre Comuni (Vallelunga, Marianopoli, Villalba). Agli arredi preesistenti verranno aggiunte sedie colorate con ruote e tavoli con inserti di separé aggregabili e mobili adattabili alle varie circostanze ed esigenze didattico-formative.

Importo del finanziamento

€ 121.285,07

Data inizio prevista

20/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	16.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

● Progetto: A scuola con la realtà aumentata

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto "A SCUOLA CON LA REALTA' AUMENTATA " mira a implementare un nuovo spazio didattico innovativo, mobile e modulare, in cui gli alunni possono apprendere le nuove competenze STEM secondo la logica Learning by doing. Si tratta di uno spazio di apprendimento fisico e virtuale flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possano osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività: tutti gli stili di apprendimento sono coinvolti, in un processo di innovazione e inclusione. Il setting prevede una serie di strumenti hardware e software, dunque le parole chiave sono: STEM, simulazione, realtà virtuale, BYOD, collaborazione, inclusione, creazione di contenuti. Il tutto è supportato da arredi mobili: sedie colorate con ruote e tavoli con inserti di separé aggregabili e mobili per adattare via via il setting di apprendimento. Saranno adottate in classe le metodologie quali Flipped classroom, apprendimento differenziato e Learning by doing. Si promuoverà un metodo di studio più attivo, partecipativo e coinvolgente in cui gli studenti si assumono la responsabilità del loro apprendimento e diventano partecipanti impegnati piuttosto che passivi osservatori.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



Data inizio prevista

15/07/2024

Data fine prevista

10/10/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Con il digitale formiamo il vostro futuro!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto di formazione in coerenza con quanto previsto dal Regolamento UE prevede l'aggiornamento del quadro DigComp 2.2. Esso rappresenta un passo significativo nella promozione di una maggiore comprensione delle sfide etiche, ambientali e di privacy associate alle tecnologie emergenti. L'obiettivo perseguito è garantire che tutti i cittadini possano usare le tecnologie digitali, inclusi i sistemi IA con competenza e senso critico. L'esigenza, di fronte alle innovazioni tecnologiche, è quella di sostenere ed aiutare gli operatori scolastici (docenti e personale amministrativo) a guidare la transizione digitale, assumendo un approccio informato e responsabile. In quest'ottica la formazione del personale scolastico (Dirigente. DSGA, docenti) acquisisce un'importanza vitale per garantire che l'utilizzo delle tecnologie digitali. La



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

formazione, per gruppi di almeno 15 corsisti, sarà finalizzata all'acquisizione di competenze digitali Di.CompEdu e DigComp2.2 che consentiranno l'acquisizione di specifica attestazione. I percorsi formativi, articolati in moduli differenti saranno gestiti da Formatori esperti coadiuvati da un tutor, preferibilmente interni e dotati di competenze specifiche. La proposta progettuale prevede, anche sulla base della rilevazione dei bisogni formativi effettuata ad inizio di anno scolastico e propedeutica alla formulazione del Piano di formazione da inserire nel PTOF, la realizzazione di tre moduli destinati all'acquisizione delle seguenti competenze: Uso delle tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale; Valutazione dell'apprendimento (sapere utilizzare strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione; Risorse digitali (Individuare, condividere e creare risorse educative digitali); Valorizzazione delle potenzialità degli studenti (saper utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti); Pratiche di insegnamento e apprendimento (saper gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento); Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti (essere in grado di aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la reazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi). Didattica dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale, dell'AR-VR e della robotica, all'interno di setting di apprendimento innovativo , già realizzati in quanto la scuola è stata beneficiaria della linea d'investimento " Scuola 4.0". Agli incontri formativi e laboratoriali parteciperà, per la parte di propria competenza, il personale amministrativo che acquisirà competenze specifiche in ambito tecnologico , allo scopo di sostenere ed incrementare in maniera efficace il processo di digitalizzazione della segreteria. Infine sarà attivata una Comunità di pratiche per l'apprendimento animata da un gruppo di tutor interni, costituito dai docenti che hanno partecipato alla formazione ed hanno acquisito idonee competenze digitali.

Importo del finanziamento

€ 48.363,15

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	60.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: I Generation

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Le metodologie attivate privilegeranno l'approccio laboratoriale e l'utilizzo del metodo induttivo, operando con piccoli gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, e promuovendo il pensiero critico nella società digitale, il superamento degli stereotipi di genere anche incoraggiando lo studio delle STEM. I percorsi attivati avranno valenza orientativa verso gli studi e le carriere professionali STEM, in modo tale da valorizzare i giovani talenti verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado future. I percorsi, della durata media di 20 ore, sono tenuti da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento, si svolgeranno in presenza e daranno l'opportunità di conseguire l'attestato finale, concorreranno sia al potenziamento della didattica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, ma anche con la realizzazione di attività co-curricolari, al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, o in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+.

Importo del finanziamento

€ 60.297,78

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Sempre + Scuola



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La progettualità relativa alla scuola secondaria di primo grado, in linea con le direttive ministeriali, sarà rivolta soprattutto ai ragazzi del biennio. Gli alunni verranno individuati tra coloro che mostrano una grande fragilità in una o più discipline. Sarà attenzionato anche il percorso dell'alunno per evincere dati ed indicatori riguardo la frequenza ed il grado di rischio abbandono, quali i ritardi, le assenze, i provvedimenti disciplinari a carico, le ripetenze, ecc. Verranno privilegiati interventi individualizzati di mentoring e orientamento tesi a creare, fra consulente e alunno, una relazione di aiuto per superare con successo le difficoltà riscontrate. Nei casi di maggior rischio di abbandono individuati, lo spazio di ascolto contribuirà ad aiutare l'alunno ad assumere consapevolezza di sé, incoraggiando e sostenendo la partecipazione, l'autonomia e la capacità di scelta. Gli interventi dovranno prevedere attività di metacognizione sullo stile di apprendimento individuale e sulle strategie di studio più efficaci. Ciò perché convinti che acquisire un metodo personalizzato garantisce risultati migliori, aumenta la motivazione e sostiene l'autostima, permette di affrontare con maggiore serenità gli impegni scolastici facendo sì che studentesse e studenti si sentano attivi nella costruzione dei propri obiettivi di apprendimento. Lo scopo è quello di accompagnare ogni ragazza ed ogni ragazzo a scoprire i propri talenti, a prendere consapevolezza dei propri desideri e sostenere la capacità di avviare un proprio progetto di vita. Importanti saranno le iniziative con i genitori poiché la lotta alla dispersione scolastica è tanto più efficace, quanto più sono collaborativi, coinvolti ed integrati i diversi soggetti che compongono la rete intorno all'allievo in difficoltà. Per consolidare l'alleanza educativa e per rendere la scuola il punto di riferimento della comunità si possono prevedere incontri di piccoli gruppi con gli adulti in un'ottica di accompagnamento e sostegno alla genitorialità. Si tratterà di aiutare i genitori, soprattutto le famiglie con background migratorio o con criticità socio-culturali, a sostenere i propri figli in questa fase di profondi cambiamenti, in particolare, nel momento del passaggio dalla scuola media a quella superiore. È questa, infatti, una fase delicata nella vita dei giovani che si riflette, a volte, in maniera conflittuale nel rapporto genitori e figli.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 77.476,90

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	93.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	93.0	0



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'IC Vallelunga Marianopoli risponde alle esigenze di una società dinamica e interconnessa, che valorizza la diversità, stimola la curiosità e prepara gli studenti ad affrontare le sfide del futuro con competenza e consapevolezza.

Il nostro Piano Triennale dell'offerta Formativa per il triennio 2025/2028 è il risultato di un attento processo di riflessione e progettazione, finalizzato a garantire un'educazione di qualità, che promuova lo sviluppo integrale degli studenti, favorendo non solo l'acquisizione di conoscenze, ma anche la crescita personale e sociale.

Il PTOF è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della nostra scuola ed è stato elaborato ai sensi della L. 107/2015, in coerenza con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico.

Il nostro PTOF quindi è da intendersi non solo quale documento con cui l'IC Vallelunga Marianopoli dichiara all'esterno la propria identità, ma quale programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane. Esso, inoltre, risponde alle priorità e ai traguardi emersi dal RAV ed esplicitati nel Piano di Miglioramento inserito nello stesso PTOF e costituisce il principale riferimento per la rendicontazione dei risultati raggiunti.

La nostra Offerta Formativa pertanto si basa su un approccio inclusivo e innovativo, che integra discipline tradizionali con attività laboratoriali, esperienze sul campo e progetti interdisciplinari.

Particolare attenzione viene riservata all'educazione alla cittadinanza, alla sostenibilità e all'uso consapevole delle tecnologie, elementi fondamentali per formare cittadini attivi e responsabili.

Si collabora attivamente con le famiglie, le istituzioni locali e il territorio, creando una rete di supporto che arricchisce l'esperienza educativa e promuove un senso di comunità.

L'Istituto dedica da sempre particolare attenzione alle tematiche della violenza di genere, del bullismo e del cyberbullismo e promuove percorsi strutturati di educazione emotiva ed affettiva.

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati



Scuola dell'infanzia

L'organizzazione temporale è strutturata in 5 giorni settimanali e i diversi tempi della giornata hanno lo scopo di rispettare il ritmo psicofisico dei bambini.

VALLELUNGA	VILLALBA	MARIANOPOLI
<i>Giovanni XXIII</i>	<i>Don Milani</i>	<i>Sorelle Agazzi</i>
40 ore da lunedì a venerdì	40 ore da lunedì a venerdì	40 ore da lunedì a venerdì

L'organizzazione oraria è suddivisa in vari momenti di "routine":

- 8.00 - 9.00 ingresso dei bambini e accoglienza da parte delle insegnanti nelle diverse sezioni;
- 9.00 - 10.00 momento di gioco libero, attività di calendario, presenze, circle time;
- 10.00 - 11.30 attività strutturata che fornisce stimoli e occasioni diversificate di apprendimento anche in base all'età;
- 11.30 - 12.00 riordino degli ambienti e pausa igienica;
- 12.00 - 13.00 pranzo;
- 13.00 - 14.00 attività di gioco libero e/o strutturato in giardino o in salone in caso di maltempo.
- 14.00 - 15.30 attività di lettura e/o completamento delle attività del mattino
- 15.00 - 15.30 merenda
- 15.45 - 16.00 uscita

Le attività possono essere riorganizzate in modo flessibile con orari funzionali a progetti anche per fasce di età e laboratori di carattere linguistico, scientifico-ambientale, musicale e psicomotorio

L'organizzazione temporale è strutturata in 5 giorni settimanali secondo il seguente monte ore:

VALLELUNGA

Grado	Infanzia	Primaria	Secondaria di 1° grado
-------	----------	----------	------------------------



Denominazione	<i>Giovanni XXIII</i>	<i>Fortunato Sorrentino</i>	<i>Salvatore Quasimodo</i>
Tempo scuola	40 ore da lunedì a venerdì Dalle ore 8:00 alle ore 16:00	- Tempo normale (29 ore) Ore 8:00-14:00 da lunedì a giovedì Ore 8:00-13:00 venerdì - Tempo normale (27 ore) Ore 8:00-13:30 da lunedì a giovedì Ore 8:00-13:00 venerdì - Tempo pieno (40 Ore) Ore 8:00- 16:00 da lunedì a venerdì	30 ore Ore 8:00-14:00 da lunedì a venerdì

VILLALBA

Grado	Infanzia	Primaria	Secondaria di 1° grado
Denominazione	<i>Don Milani</i>	<i>Mulè Bertolo</i>	<i>G.Garibaldi</i>
Tempo scuola	40 ore da lunedì a venerdì Dalle ore 8:00 alle ore 16:00	- Tempo normale (27 ore) Ore 8:00-13:30 da lunedì a giovedì Ore 8:00-13:00 venerdì - Tempo pieno (40 ore) Ore 8:00- 16:00 da lunedì a giovedì Ore 8:00-13:00	30 ore Ore 8:00-14:00 da lunedì a venerdì



venerdì

MARIANOPOLI

Grado	Infanzia	Primaria	Secondaria di 1° grado
Denominazione	<i>Sorelle Agazzi</i>	<i>G.Pascoli</i>	<i>Giovanni XXIII</i>
Tempo scuola	40 ore da lunedì a venerdì Dalle ore 8:00 alle ore 16:00	Tempo pieno (40 ore) Ore 8:00- 16:00 da lunedì a venerdì	30 ore Ore 8:00-14:00 da lunedì a venerdì

La progettazione curricolare è intesa come l'organizzazione di tutte le attività e gli insegnamenti disciplinari, obbligatori per tutti gli alunni, secondo quanto indicato nella quota definita a livello nazionale. L'art. 5 del D.P.R. 89/2009 ("Revisione dell'assetto organizzativo ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione ai sensi dell'art.64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2008, n.133"), fa riferimento all'orario annuale obbligatorio delle lezioni. Per il nostro Istituto il quadro orario settimanale delle discipline è così determinato:

Scuola Primaria



Vallelunga (Tempo normale)

CLASSE	I	II	III	IV	V
ITALIANO	8	7	7	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3
MATEMATICA	7	7	6	6	6
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE/IMMAGINE	1	1	1	1	1
ED.FISICA	1	1	1	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2
ED. CIVICA	Trasversale a tutte le discipline				
TOT. DISCIPLINE	27	27	27	29	29



Vallelunga – Villalba – Marianopoli (Tempo pieno)

40 ORE SETTIMANALI

CLASSE	I	II	III	IV	V
ITALIANO	9	9	8	8	8
INGLESE	1	2	3	3	3
MATEMATICA	8	7	7	6	6
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE/IMMAGINE	1	1	1	1	1
ED.FISICA	1	1	1	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2
ED. CIVICA	Trasversale a tutte le discipline				
TOT. DISCIPLINE	30	30	30	30	30



MENSA

10

10 10 10 10

CLASSI QUARTE E QUINTE

Con riferimento delle disposizioni della legge 30 dicembre 2021, n.234, art, 1, comma 329, nelle classi quarte e quinte della scuola primaria, l'educazione motoria sarà svolta da un docente specialista

Scuola secondaria di primo grado

Disciplina	Ore settimanali
Religione	1
Cittadinanza e Costituzione	1
Italiano	6
Inglese	3
Francese	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Storia	2
Geografia	1
Educazione Fisica	2
Educazione civica	trasversale
Totale	30



ore

La scuola Secondaria di primo grado "S. Quasimodo" di **Vallelunga** è ad indirizzo musicale che prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti:

flauto traverso, chitarra, violino e pianoforte con lezioni su cinque giorni settimanali da lunedì a venerdì.

INSEGNAMENTO DI STRUMENTO MUSICALE

La scuola secondaria è ad Indirizzo Musicale dall'anno 2007/2008. L'insegnamento di uno strumento musicale costituisce un'integrazione interdisciplinare ed un arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale, nel più ampio quadro delle finalità della Scuola Secondaria di I grado e del progetto complessivo della formazione della persona elaborato dal collegio dei docenti della Scuola. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale fornendo all'alunno una piena conoscenza tecnico-pratica, teorica, lessicale, storica, culturale, interpretativa della musica. La musica ha avuto e continua ad avere, nel suo divenire, frequenti momenti di incontro con le discipline letterarie, scientifiche e storiche. In tal modo l'educazione alla musica e la pratica strumentale vengono poste in rapporto con l'insieme dei campi del sapere. Sviluppare l'insegnamento dello strumento musicale significa fornire agli alunni, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva di sé. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e collaborativa con altri soggetti coetanei.

Funzionamento

L'indirizzo musicale è proposto ad alunni provenienti da classi della scuola primaria che ne fanno richiesta e ammessi a seguito di una prova orientativo attitudinale. L'alunno, ammesso al corso, ha diritto a 3 ore di lezione settimanali o a 99 annuali e a partecipare alle attività di musica d'insieme in gruppi variabili o in grande gruppo (Orchestra scolastica). Per maggiori dettagli si rinvia al nuovo Regolamento dei percorsi ad indirizzo musicale.

Gli strumenti



Nella nostra Scuola Secondaria vengono insegnati i seguenti strumenti: chitarra, flauto traverso, pianoforte, violino. Ogni anno vengono ammessi di norma da 3 a 6 alunni per ognuno degli strumenti, ma possono anche essere ammessi più alunni sempre mantenendo l'equilibrio delle classi.

La musica d'insieme

Gli alunni svolgono anche attività di musica d'insieme finalizzata allo studio di brani da eseguire in varie formazioni strumentali.

La musica d'insieme permette ai ragazzi di sperimentare la straordinaria esperienza dell'orchestra in cui suonare, che diventa comunicazione e piacere di stare insieme oltre che mezzo per confrontarsi con altri e misurare le proprie capacità.

Saggi, concerti, Rassegne e concorsi.

Nel corso dell'anno scolastico sono organizzati concerti musicali nei periodi più significativi del calendario scolastico (Natale, fine anno scolastico, ecc...). Altre occasioni di carattere musicale possono scaturire da contatti con istituzioni o organizzazioni, sia pubbliche che private, che hanno come finalità la collaborazione sociale e umanitaria.

L'apprendimento di uno strumento musicale è un mezzo, prima che un fine, per lo sviluppo della persona e delle sue potenzialità di intelligenza e di socialità. Gli alunni che seguono il corso ad indirizzo musicale, nel corso di un triennio, maturano una serie di abilità, sia musicali che strumentali, che contribuiscono allo sviluppo delle capacità cognitive. In modo particolare, l'attività di musica d'insieme, elemento basilare nella progettazione curriculare del corso, è fondamentale dal punto di vista educativo per lo sviluppo di abilità trasversali disciplinari metacognitive e musicali.

In considerazione di ciò, al fine di consentire agli ex alunni più motivati di continuare la positiva esperienza maturata a scuola, questo Istituto propone un progetto per consentire la loro reintroduzione nell'orchestra scolastica. La presenza degli ex-alunni sarà da stimolo agli allievi in corso e servirà a garantire forme di continuità nello studio dello strumento. Si prevede la presenza degli ex-allievi nel concerto di Natale, di fine d'anno e nelle varie attività di musica d'insieme.

Convenzioni

La scuola nell'a.s. 2022/23 ha aderito alla convenzione generazione talenti 3.0 con il Liceo Musicale "A. Manzoni" di Caltanissetta al fine di promuovere la continuità e l'orientamento musicale.

Valutazione

Si rimanda al documento già pubblicato sul sito della scuola.



Macroaree di progetto

Continuità didattica - educativa

La continuità è un concetto che nasce dall'esigenza pedagogica e psicologica di garantire il rispetto per il "continuum" della crescita della persona e si caratterizza come punto di riferimento per il sostegno dei processi di apprendimento che si ampliano e si diversificano in rapporto alle diverse fasi dello sviluppo e in diversi contesti. Per queste ragioni la scuola non può sottrarsi dall'impegno di mettere in atto la cultura della continuità nella consapevolezza che è necessario evitare agli alunni situazioni di difficoltà o disagio che potrebbero ripercuotersi negativamente sugli esiti del percorso formativo. La continuità si realizza con l'attuazione di strutture educative e strategie didattiche tali da consentire un percorso continuo di sviluppo personale agli allievi, per creare le condizioni favorevoli ad un apprendimento continuo pur nella palese discontinuità della naturale evoluzione soggettiva umana. Nel nostro Istituto sono realizzate attività che prevedono il coinvolgimento degli alunni delle classi-ponte (alunni uscenti della Scuola dell'infanzia, alunni delle classi prime e quinte della Primaria, alunni delle classi prime della Secondaria).

Orientamento

L'orientamento costituisce un'azione fondamentale del processo educativo e formativo.

Le attività di orientamento mirano a formare e a potenziare nei ragazzi la capacità di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio - economici, le offerte formative affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita in modo attivo e responsabile.

La formazione orientativa:

- coinvolge tutte le discipline
- tende a valorizzare in ognuno attitudini, capacità e interessi personali
- persegue l'obiettivo di favorire la conoscenza di sé per attuare scelte consapevoli riguardo al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale, professionale.

Inoltre, presuppone dal punto di vista operativo:

- un'articolazione flessibile del gruppo classe
- l'organizzazione di attività di recupero e di sostegno
- iniziative di continuità



- attività in rete con altre scuole e/o soggetti esterni per l'integrazione scuola – territorio.

Durante l'ultimo anno della Scuola Secondaria, l'azione orientativa è più organica e specifica. Sul piano operativo l'Istituto predispone e organizza attività per gli studenti ed iniziative e incontri informativi per le famiglie: dialoghi e discussioni mirati in classe, analisi di opuscoli informativi, incontri con docenti delle Scuole Secondarie di II grado, organizzazione di una giornata di incontro con le Scuole Secondarie di II grado del territorio, giudizio orientativo.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

La scuola realizza varie azioni per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità con il coinvolgimento degli EE.LL., delle associazioni presenti sul territorio e delle famiglie. Nella maggior parte dei casi i docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla compilazione del PEI partecipano tutti gli operatori interessati. I PDP sono regolarmente aggiornati e redatti anche in corso d'anno se necessario.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

E' fondamentale che gli insegnanti curricolari e l'insegnante di sostegno si confrontino costantemente e progettino in comune il lavoro educativo-didattico della classe e dell' alunno. Un ruolo di consulenza viene svolto dagli operatori dell'ASP che, per la loro competenza specifica, forniscono la certificazione e la diagnosi funzionale. E' essenziale una collaborazione costruttiva con la famiglia che deve essere sempre informata relativamente all'evoluzione del percorso scolastico del proprio figlio.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto adotta un Protocollo di Accoglienza e Inclusione per gli alunni con disabilità che consente di attuare in modo operativo le indicazioni stabilite dalla legislazione vigente. Tra gli ordini di scuola avviene un passaggio di informazioni che consente di avere un quadro iniziale della situazione. Gli alunni con disabilità partecipano alle attività di orientamento previste. Al termine dell'anno conclusivo della Secondaria di primo grado, sarà inviata all'istituzione che accoglierà l'alunno la documentazione completa che lo riguarda: diagnosi funzionale, Piano educativo individualizzato, Profilo dinamico funzionale, relazione dell'insegnante di sostegno, scheda di valutazione ed ogni altro documento utile a favorire un'iniziale conoscenza dell'iter scolastico e del livello di sviluppo raggiunto.

Istruzione Domiciliare

Il nostro Istituto si impegna a progettare interventi didattici entro il quadro normativo della didattica



domiciliare definito dal D.Lgs. 66/2017 (art. 16 "Istruzione domiciliare") come modificato dal D.Lgs. 96/2019 e le linee di indirizzo MIM del 2019, adottate con DM 461/2019 che si adottano in solido e il "Manifesto dei principi e dei diritti dei bambini in ospedale" che si incarna (<https://www.mim.gov.it/scuola-in-ospedale-e-istruzione-%20domiciliare>).

L'importanza dell'istruzione domiciliare, attivata nella nostra Scuola, non è relativa soltanto al diritto all'istruzione, ma anche al recupero psicofisico dell'alunno grazie al mantenimento dei rapporti con gli insegnanti e i compagni.

L'insegnamento nei suddetti percorsi è affidato ai docenti della scuola dell'alunno che danno la disponibilità a svolgere ore aggiuntive, regolarmente retribuite. Nella realizzazione dell'istruzione domiciliare si terrà in considerazione la particolare situazione in cui si trova l'alunno: patologia, terapia, situazione scolastica precedente, contesto familiare. Pertanto, saranno poste in essere strategie volte a conseguire obiettivi sul piano didattico e, soprattutto, sul piano della qualità della vita dell'alunno.

Affinché si possano attivare le strategie necessarie a garantire una continuità di studio ai ragazzi ammalati, deve essere presentata, a cura della famiglia, idonea e dettagliata documentazione, rilasciata dalla struttura ospedaliera o dallo specialista di struttura pubblica, in cui sia certificata la patologia ed il periodo di degenza domestica.

I genitori devono, inoltre, dare il proprio consenso all'attivazione del progetto ID e farne richiesta formale.

La gestione dell'istruzione domiciliare è propria degli Uffici scolastici regionali, che annualmente stanziavano i fondi necessari ed emanano delle indicazioni in proposito.

Valorizzazione dell'eccellenza

L'Istituto promuove attività per la valorizzazione del merito, nelle classi del primo ciclo, attraverso le borse di studio "G. Piraino", per gli alunni della secondaria, e "G. Messina" per gli alunni delle classi quinte della primaria e gli alunni della secondaria. Propone attività opzionali per l'arricchimento dell'offerta formativa.

Potenziamento abilità di lettura

«La nascita del gusto per la lettura produce aumento di attenzione e curiosità, sviluppa la fantasia e il piacere della ricerca in proprio, fa incontrare i racconti e le storie di ogni civiltà e tempo, avvicina all'altro e al diverso da sé. Tutte queste esperienze sono componenti imprescindibili per il raggiungimento di



una solida competenza nella lettura e per lo sviluppo di ogni futura conoscenza». «La consuetudine con i libri pone le basi per una pratica di lettura come attività autonoma e personale che duri per tutta la vita. » (Nuove Indicazioni 2012).

L'Istituto Comprensivo promuove l'approccio alla lettura attraverso iniziative diversificate: partecipazione degli alunni della primaria e secondaria di I grado al progetto "Libriamoci" promosso dal MIM e da Cepell editore. Gli insegnanti e gli alunni dell'Istituto sono impegnati nel Progetto di ricerca-azione "lo studio con metodo... per vivere responsabilmente" elaborato con le seguenti finalità:

- favorire la nascita di lettori consapevoli e motivati, potenziando il piacere di leggere per farlo rimanere acceso tutta la vita
- educare al pensiero divergente, alla riflessione, al senso critico coltivando mente e cuore
- riflettere sulla lingua per potenziare e recuperare competenze afferenti al linguaggio orale e scritto.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIOVANNI XXIII	CLAA80401C
VILLALBA - DON MILANI	CLAA80402D
MARIANOPOLI-VIALE DELLA REGIONE	CLAA80403E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
STEFANO MULE' BERTOLO-VILLALBA	CLEE80402P
"F. SORRENTINO" VALLELUNGA PRAT	CLEE80403Q
GIOVANNI PASCOLI - MARIANOPOLI	CLEE80404R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S. QUASIMODO - VALLELUNGA	CLMM80401L



Istituto/Plessi

Codice Scuola

G. GARIBALDI - VILLALBA

CLMM80402N

GIOVANNI XXIII - MARIANOPOLI

CLMM80403P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIOVANNI XXIII CLAA80401C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VILLALBA - DON MILANI CLAA80402D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: MARIANOPOLI-VIALE DELLA REGIONE
CLAA80403E**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: STEFANO MULE' BERTOLO-VILLALBA
CLEE80402P**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "F. SORRENTINO" VALLELUNGA PRAT
CLEE80403Q**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: GIOVANNI PASCOLI - MARIANOPOLI
CLEE80404R**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S. QUASIMODO - VALLELUNGA
CLMM80401L - Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. GARIBALDI - VILLALBA CLMM80402N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII - MARIANOPOLI CLMM80403P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola primaria e secondaria di I grado: ore 33



Curricolo di Istituto

I.C. "VALLELUNGA-MARIANOPOLI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 22 maggio 2018) che sono: 1) competenza alfabetica funzionale; 2) competenza multilinguistica; 3) competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria; 4) competenza digitale; 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ; 6) competenza in materia di cittadinanza ; 7) competenza imprenditoriale; 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Promuovere lo sviluppo delle competenze è uno degli obiettivi della prospettiva di uno spazio europeo dell'istruzione che possa "sfruttare a pieno le potenzialità rappresentate da istruzione e cultura quali forze propulsive per l'occupazione, la giustizia sociale e la cittadinanza attiva e mezzi per sperimentare l'identità europea in tutta la sua diversità" (Consiglio dell'Unione Europea).

L'impegno a far conseguire tali competenze a tutti i cittadini europei di qualsiasi età, indipendentemente dalle caratteristiche proprie di ogni sistema scolastico nazionale, non implica da parte degli Stati aderenti all'Unione europea l'adozione di ordinamenti e curricoli scolastici conformi ad uno stesso modello. Al contrario, la diversità di obiettivi specifici, di contenuti e di metodi di insegnamento, così come le differenze storiche e culturali di ogni paese, pur orientati verso le stesse competenze generali, favoriscono l'espressione di una pluralità di modi di sviluppare e realizzare tali competenze.



Allegato:

2025-2028 Curricolo-verticale di istituto.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Percorso per formare cittadini responsabili

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza, con l'obiettivo di sviluppare nei bambini una prima consapevolezza di sé, degli altri e del rispetto reciproco. Tutti i campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali contribuiscono a questo processo, aiutando i bambini a comprendere la società in cui vivono, basata su regole, dialogo e rispetto per l'ambiente. Il campo di esperienza "Il sé e l'altro" promuove i primi concetti di diritti, doveri e rispetto verso gli altri. "Il corpo e il movimento" incoraggia la cura della propria salute e sicurezza, mentre "Immagini, suoni, colori" introduce i bambini alla bellezza culturale e all'importanza del patrimonio artistico. Il multilinguismo in "I discorsi e le parole" facilita il dialogo e la comprensione reciproca, mentre attraverso "La conoscenza del mondo", i bambini imparano a rispettare la natura e l'ambiente. Il gioco simbolico è fondamentale per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, permettendo ai bambini di sperimentare ruoli e situazioni di vita reale, come il commercio o la circolazione stradale. Attraverso le relazioni sociali, i bambini comprendono che la libertà individuale è limitata da quella altrui e che il rispetto delle regole garantisce il benessere collettivo. Al termine del percorso, ci si aspetta che i bambini abbiano sviluppato comportamenti etici e prosociali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

corrette modalità di gestione del denaro.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro curricolo verticale costituisce l'asse portante della nostra azione educativa e organizza in modo coerente e progressivo l'intero percorso di istruzione del primo ciclo. Esso definisce le competenze da sviluppare nel tempo e gli esiti attesi dell'apprendimento, accompagnando ciascun alunno in un percorso continuo e graduale che attraversa i diversi ordini di scuola. Particolare attenzione è rivolta ai momenti di passaggio, sostenuti da interventi strutturati di raccordo e da azioni di orientamento finalizzate a favorire scelte consapevoli per il proseguimento degli studi.

La progettazione didattica si sviluppa secondo una logica di integrazione e continuità tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado, garantendo coerenza tra obiettivi, metodologie e criteri di valutazione. Il lavoro collegiale tra i docenti dei diversi plessi rappresenta un elemento qualificante del curricolo, favorendo il confronto professionale e la costruzione condivisa dei percorsi formativi.

La nostra scuola promuove ambienti di apprendimento orientati al coinvolgimento attivo degli alunni, nei quali l'esperienza diretta, la riflessione e la collaborazione costituiscono



elementi centrali del processo educativo. Le pratiche didattiche privilegiano modalità operative, laboratoriali e cooperative, che consentono agli studenti di apprendere attraverso l'azione, il confronto e la condivisione. Vengono valorizzati i vissuti, le conoscenze pregresse e le dimensioni emotive degli alunni, adottando strategie educative flessibili e inclusive.

L'impianto curricolare è orientato allo sviluppo delle competenze chiave europee e mira a rendere gli alunni capaci di trasferire conoscenze e abilità in contesti diversi, scolastici e di vita quotidiana. In coerenza con tali finalità, l'offerta formativa prevede interventi mirati al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di esclusione, alla personalizzazione dei percorsi per gli alunni in difficoltà, al potenziamento delle eccellenze e alla valorizzazione del merito.

I principali elementi qualificanti del nostro curricolo sono: l'inclusività che mira a valorizzare le differenze e adotta metodologie inclusive e differenziazione didattica; e la flessibilità che favorisce approcci metodologici comuni e modificabili

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'IC Vallelunga-Marianopoli orienta la propria azione educativa alla qualità dei processi di insegnamento e apprendimento, ponendo al centro lo sviluppo integrale della persona e il rafforzamento delle competenze trasversali necessarie per affrontare in modo consapevole e responsabile i contesti di vita, di studio e di relazione. La scuola valorizza le differenze individuali e culturali come risorsa educativa, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo, cooperativo e aperto al confronto tra diverse realtà sociali.

La progettazione educativo-didattica è strutturata a partire dai bisogni formativi degli studenti ed è finalizzata allo sviluppo di competenze personali, sociali, comunicative e cognitive, con particolare attenzione all'autonomia, alla capacità di collaborare, al pensiero critico e alla responsabilità. In tale prospettiva, l'Istituto propone percorsi formativi progressivi e coerenti, fondati sui principi della continuità, dell'accoglienza, dell'inclusione e



dell'apprendimento permanente, garantendo un raccordo efficace tra i tre ordini di scuola.

Le attività didattiche privilegiano metodologie attive e partecipative, favorendo esperienze di osservazione, progettazione, problem solving e riflessione metacognitiva, orientate allo sviluppo degli otto ambiti delle competenze chiave europee. Particolare rilievo è attribuito alla costruzione di competenze di cittadinanza, alla prevenzione della dispersione scolastica e al contrasto di ogni forma di discriminazione, nonché alla promozione di comportamenti responsabili e rispettosi per prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

La proposta formativa include, inoltre, il potenziamento delle competenze digitali e tecnologiche, con specifico riferimento al pensiero computazionale e all'uso critico, consapevole e sicuro delle tecnologie e dei social network, come strumenti a supporto dell'apprendimento e della partecipazione attiva. L'Istituto assicura infine il diritto allo studio e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) attraverso percorsi personalizzati e strategie flessibili, realizzati anche in collaborazione con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio, al fine di garantire pari opportunità di sviluppo delle competenze e successo formativo per tutti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In coerenza con le Nuove Indicazioni Nazionali 2025, l'Istituto Comprensivo Vallelunga-Marianopoli assume lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza come asse portante del Curricolo d'Istituto, orientando l'azione educativa alla formazione integrale della persona, alla partecipazione consapevole alla vita sociale e democratica e all'esercizio responsabile dei diritti e dei doveri di cittadinanza, in una prospettiva locale, nazionale ed europea.

Il curriculum promuove un apprendimento continuo, unitario e progressivo nei tre ordini di scuola, fondato sull'integrazione tra conoscenze, abilità, atteggiamenti e valori, sulla valorizzazione delle diversità, sull'educazione alla convivenza civile, alla sostenibilità, alla legalità e al rispetto delle regole condivise, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, riflessivo e responsabile.

In tale quadro si colloca l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, previsto per 33



ore annue per ciascun anno di corso, da svolgersi all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Le attività sono progettate e realizzate secondo un approccio interdisciplinare e laboratoriale, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe, al fine di promuovere competenze agite e trasferibili nei diversi contesti di vita. Su delibera del Collegio dei Docenti è individuato un Referente di Educazione civica, con funzioni di coordinamento, raccordo e monitoraggio delle azioni curriculari.

Nella Scuola dell'Infanzia, lo sviluppo delle competenze di cittadinanza avviene attraverso esperienze significative che favoriscono l'esplorazione dell'ambiente, la scoperta dell'altro, la costruzione dell'identità personale e relazionale, il dialogo, la cooperazione e il rispetto reciproco, ponendo le basi per il senso di appartenenza e per una prima consapevolezza delle regole della vita comunitaria.

Nella Scuola Primaria, il curricolo è orientato al consolidamento degli apprendimenti di base e alla progressiva comprensione dei principi fondamentali della Costituzione, intesi come riferimento per lo sviluppo del pensiero critico, della responsabilità personale e della partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, le competenze chiave di cittadinanza sono sviluppate attraverso il contributo integrato delle discipline, che concorrono alla costruzione di competenze sociali, civiche e democratiche, promuovendo comportamenti consapevoli, autonomia di giudizio, capacità di collaborazione e partecipazione attiva, in coerenza con i valori della cittadinanza europea e globale.

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza costituisce pertanto un elemento qualificante del PTOF 2025-2028 dell'Istituto, orientando le scelte didattiche, organizzative e metodologiche e contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili, inclusivi e capaci di partecipare attivamente alla vita democratica.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "VALLELUNGA-MARIANOPOLI"
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus+: imparare viaggiando

Il referente Erasmus+, congiuntamente al DS e al suo staff, ha lavorato al progetto di accreditamento della nostra scuola ad Erasmus+ puntando all'internazionalizzazione e all'arricchimento dell'offerta formativa della nostra scuola.

L'attività vuole promuovere l'acquisizione di competenze professionali, culturali e linguistiche per alunni e personale docente, offrendo percorsi formativi di qualità che permettano di migliorare le competenze linguistiche nella lingua inglese nelle abilità del listening/comprehension dove, così come è emerso dai risultati delle prove Invalsi sussistono ancora valori al di sotto della media nazionale.

L'adesione a Erasmus+ diventa quindi uno strumento strategico per innalzare i livelli di apprendimento, incentivare metodologie innovative e favorire il confronto con realtà scolastiche europee, contribuendo alla costruzione di una scuola sempre più inclusiva, moderna e orientata al futuro.

Nell'attesa dell'esito dell'istanza avanzata dalla nostra scuola, il gruppo di lavoro per l'Internazionalizzazione scolastica d'Istituto sta già lavorando per candidature a nuovi progetti Erasmus, in quanto il progetto Erasmus+ della nostra scuola ha l'obiettivo di



migliorare le competenze del personale scolastico, sia docente che non docente, e degli studenti, attraverso un percorso di formazione e sviluppo professionale in un contesto europeo.

Il progetto prevede mobilità internazionali e attività di job shadowing per i docenti, finalizzate alla conoscenza di metodologie innovative.

L'esperienza europea contribuirà allo sviluppo di competenze trasversali, al pensiero critico e alla formazione di studenti e docenti aperti all'innovazione e alla cooperazione internazionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa



Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "VALLELUNGA-MARIANOPOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM Impariamo infanzia

I docenti, grazie alla formazione ricevuta su metodologie STEM e all'uso delle nuove attrezzature acquisite dall'istituto, progettano un percorso di potenziamento curricolare STEM per favorire lo spirito critico, la capacità di risolvere problemi e la creatività, il pensiero computazionale e coding . Viene mostrato alle bambine ai bambini come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. La metodologia sarà relativa al "Problem solving" e al "Learning by doing ", sperimentando e verificando ipotesi e stimolando il loro interesse.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Creare oggetti che interagiscono con l'ambiente. Costruire piccoli robot con kit dedicati . Scrivere algoritmi (sequenza di istruzioni).

○ **Azione n° 2: STEM** Impariamo primaria

I docenti, grazie alla formazione ricevuta su metodologie STEM e all'uso delle nuove attrezzature acquisite dall'istituto, progettano un percorso di potenziamento curricolare STEM che integra le scienze, con le altre discipline nelle ore curricolari per favorire lo spirito critico, la capacità di risolvere problemi e la creatività . Viene mostrato agli alunni come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. La metodologia sarà relativa al "Problem solving" e al "Learning by doing ", sperimentando e verificando così in laboratorio ipotesi e stimolando l'interesse degli alunni. L'approccio alle STEM porrà le sue basi in discipline e metodologie didattiche innovative come il coding e il pensiero computazionale, la robotica educativa, il tutto in ambienti di apprendimento con arredi innovativi, strumenti e attrezzature tecnologiche e digitali, simili a quelli di un'aula multifunzionale, modulare e modulabile.

Si realizzeranno pertanto percorsi didattici formativi finalizzati a promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di attività volti a sviluppare le competenze STEM, digitali (DigComp2.2) e di innovazione, come il Coding, il pensiero computazionale e la robotica, l'utilizzo di APP per creare contenuti digitali, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Creare oggetti che interagiscono con l'ambiente. Costruire piccoli robot con kit dedicati . Scrivere algoritmi (sequenza di istruzioni). Conoscere e utilizzare l'APP LEGO® Education SPIKE, Scratch junior, Scratch 3.0, micro:bit , il software specifico per creare oggetti in 3D.

○ Azione n° 3: STEM Impariamo primo grado

I docenti, grazie alla formazione ricevuta su metodologie STEM e all'uso delle nuove attrezzature acquisite dall'istituto, progettano un percorso di potenziamento curricolare STEM che integra le scienze, con le altre discipline nelle ore curricolari per favorire lo spirito critico, la capacità di risolvere problemi e la creatività . Viene mostrato agli alunni come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. La metodologia sarà relativa al "Problem solving" e al "Learning by doing ", sperimentando e verificando così in laboratorio ipotesi e stimolando l'interesse degli alunni. L'approccio alle STEM porrà le sue basi in discipline e metodologie didattiche innovative come il coding e il pensiero computazionale, la robotica educativa, il tutto in ambienti di apprendimento e con setting d'aula diversi da quelli utilizzati per la classica lezione frontale, con arredi innovativi, strumenti e attrezzature tecnologiche e digitali, simili a quelli di un'aula multifunzionale, modulare e modulabile a seconda delle esigenze, che ha nel cooperative learning e nella Peer Education solide basi applicative. Gli alunni lavoreranno e coopereranno in gruppo, in modo efficace e produttivo, con lo scopo di acquisire le capacità e le competenze digitali di organizzare dati, concetti, risolvere problemi, da spendere anche nelle attività successive



e nella vita quotidiana. Si realizzeranno pertanto percorsi didattici formativi , per alunne e alunni, finalizzati a promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di attività volti a sviluppare le competenze STEM, digitali (DigComp2.2) e di innovazione, come il Coding, il pensiero computazionale e la robotica, l'utilizzo di APP per creare contenuti digitali, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Creare oggetti che interagiscono con l'ambiente. Costruire piccoli robot con kit dedicati . Scrivere algoritmi (sequenza di istruzioni). Conoscere e utilizzare l'APP LEGO® Education SPIKE, Scratch junior, Scratch 3.0, micro:bit , il software specifico per creare oggetti in 3D.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "VALLELUNGA-MARIANOPOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Orientamenti 1

La scuola è una delle principali agenzie sociali responsabile a formare persone in grado di compiere scelte garantendo, nel migliore dei modi, alle generazioni future cultura, formazione e orientamento. Quest'ultimo, secondo le nuove Linee guida nazionali, si connota non più nel suo mero aspetto informativo e limitato ad alcuni momenti di transizione del percorso, ma un orientamento formativo che investa il processo globale di crescita della persona, si estenda lungo tutto l'arco della vita scolastica e sia trasversale a tutte le discipline. Pertanto l'attività di Orientamento all'interno della nostra scuola mira ad una formazione che porti il discente ad una progressiva conoscenza di sé e ad una consapevole "decisione" per la costruzione del proprio futuro.

Nel rispetto di quanto indicato dalle Linee Guida per l'orientamento, emanate con Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, prot. N. 328/2022, obbligo delle scuole secondarie di primo e secondo grado è quello di prevedere moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore da svolgere in attività curricolare e/o extracurricolare in ogni classe o gruppi di alunni.

L'intervento dei docenti si concretizzerà nella scelta di strategie finalizzate al raggiungimento di alcuni obiettivi che riguardano tre aree fondamentali: la conoscenza di sé con particolare riferimento ai cambiamenti intervenuti nei tre anni di scuola media; la conoscenza dell'ambiente dove vivono i ragazzi con particolare riferimento alle scuole e alle attività produttive del territorio locale; la formazione di una personalità capace di scegliere con consapevolezza e che in qualsiasi momento della vita sia in grado di



identificare le proprie capacità e prendere decisioni.

FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO (INFORMATIVO E FORMATIVO)

Guidare gli alunni a una migliore conoscenza di se stessi e degli altri; capire le proprie predisposizioni; maturare capacità di fare scelte responsabili, adeguate e consapevoli anche in situazioni problematiche aperte e/o di incertezza; saper elaborare un progetto di vita consapevole; sostenere e supportare le famiglie: nella guida dei loro figli in un momento delicato della loro crescita; nella conoscenza dell'offerta del territorio dal punto di vista scolastico e produttivo; verificare l'efficacia del progetto attraverso: un monitoraggio attento delle attività svolte dai ragazzi; l'analisi dei dati relativi alla ricaduta che il consiglio orientativo ha sulle scelte dei ragazzi.

OBIETTIVI GENERALI

Individuare interessi e aspirazioni personali; individuare le proprie attitudini in relazione alle scelte future; acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie in un lavoro di gruppo; conoscere i propri punti di forza e le difficoltà riferite al percorso di studi effettuato negli anni della scuola media; individuare i campi di studio preferiti; migliorare le competenze di base in campo linguistico; analizzare oltre alla preparazione scolastica la propria capacità di autonomia e la propria motivazione allo studio; effettuare operazioni di previsione; conoscere il sistema di istruzione superiore italiano; conoscere le scuole del territorio; avviare alla conoscenza del contesto socio-economico del territorio; raccogliere informazioni su di sé e sulla realtà esterna; analizzare e valutare le informazioni ottenute; superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando le diversità di ciascuno nel rispetto del tipo di intelligenza; favorire la parità di genere; promuovere e valorizzare le materie STEM; valutare il proprio progetto di orientamento per essere in grado di effettuare i necessari correttivi allo scopo di migliorarne l'efficacia; potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica.

Obiettivi specifici

Sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole; promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti); riflettere sul bagaglio di conoscenze e capacità sviluppate nel corso della vita in contesti diversi dalla scuola (famiglia, amici, sport, tempo libero); potenziare l'autostima sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno; autovalutazione del proprio operato; riconoscere sé, l'altro, la realtà circostante; acquisire



abilità sociali e relazionali; favorire la costruzione di conoscenza in modo collaborativo.

ATTIVITA'

Questionari auto-conoscitivi relativi agli interessi; questionari sulle modalità di studio (dove studio, come studio, come organizzo il tempo); lettura di testi espositivi di tipo giornalistico, narrativo e storico; analisi testuali dei testi proposti; individuazione tematiche esposte; conversazioni guidate su tema e possibili soluzioni di situazioni problematiche presentate; allenamento della capacità di ascolto; allenamento emotivo, anche attraverso l'avvio di un percorso con giochi sulle emozioni; rielaborazione personale dei contenuti acquisiti attraverso modalità espressive differenziate che mettano in luce attitudine e vocazioni; somministrazione di test sugli stili di apprendimento.

AZIONI DI CONTINUITÀ ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Formazione all'interno dell'istituto di una commissione verticale (scuola d'infanzia – primaria - secondaria) per la continuità e l'orientamento; progettazione di attività di continuità tra i tre ordini di scuola: incontri tra alunni della secondaria di primo grado e gli alunni delle classi quinte della primaria: open day della Scuola Secondaria di primo grado agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria; progetto di accoglienza classi quinte della primaria.

METODOLOGIA

Lavori di gruppo (cooperative learning) e di piccolo gruppo tutorato (tutoring) tendente alla valorizzazione delle differenti competenze già possedute dagli alunni; didattica laboratoriale: Learning by doing, l'apprendimento attraverso il fare; circle time; role playing; classe capovolta (flipped classroom); peer education; Interdisciplinarietà.

MATERIALI PRODOTTI E MODALITÀ DI RIPRODUZIONE

Quaderno individuale dell'alunno con raccolta dei risultati del percorso; tabulazioni, schede di raccolta dati, elaborati grafici; produzioni grafico-pittoriche, musicali, letterarie tecnico-scientifiche; aggiornamento della sezione, dedicata all'orientamento, nel sito della scuola.

Attività per i genitori

La scuola si farà promotrice di iniziative informative (conferenze tenute in ambito scolastico, contatti con ex studenti già orientati e residenti sul territorio...), utili a



promuovere con più efficacia la partecipazione dei genitori al percorso di scelta attivato dai propri figli. Consultazione del fascicolo personale.

Ai genitori la scuola offrirà la possibilità di essere coinvolti nelle attività svolte con i ragazzi anche mediante lo strumento del colloquio programmato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Orientamenti 2



La scuola è una delle principali agenzie sociali responsabile a formare persone in grado di compiere scelte garantendo, nel migliore dei modi, alle generazioni future cultura, formazione e orientamento. Quest'ultimo, secondo le nuove Linee guida nazionali, si connota non più nel suo mero aspetto informativo e limitato ad alcuni momenti di transizione del percorso, ma un orientamento formativo che investa il processo globale di crescita della persona, si estenda lungo tutto l'arco della vita scolastica e sia trasversale a tutte le discipline. Pertanto l'attività di Orientamento all'interno della nostra scuola mira ad una formazione che porti il discente ad una progressiva conoscenza di sé e ad una consapevole "decisione" per la costruzione del proprio futuro.

Nel rispetto di quanto indicato dalle Linee Guida per l'orientamento, emanate con Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, prot. N. 328/2022, obbligo delle scuole secondarie di primo e secondo grado è quello di prevedere moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore da svolgere in attività curricolare e/o extracurricolare in ogni classe o gruppi di alunni.

L'intervento dei docenti si concretizzerà nella scelta di strategie finalizzate al raggiungimento di alcuni obiettivi che riguardano tre aree fondamentali: la conoscenza di sé con particolare riferimento ai cambiamenti intervenuti nei tre anni di scuola media; la conoscenza dell'ambiente dove vivono i ragazzi con particolare riferimento alle scuole e alle attività produttive del territorio locale; la formazione di una personalità capace di scegliere con consapevolezza e che in qualsiasi momento della vita sia in grado di identificare le proprie capacità e prendere decisioni.

FINALITA DELL'ORIENTAMENTO (INFORMATIVO E FORMATIVO)

Guidare gli alunni a una migliore conoscenza di se stessi e degli altri; capire le proprie predisposizioni; maturare capacità di fare scelte responsabili, adeguate e consapevoli anche in situazioni problematiche aperte e/o di incertezza; saper elaborare un progetto di vita consapevole; sostenere e supportare le famiglie: nella guida dei loro figli in un momento delicato della loro crescita; nella conoscenza dell'offerta del territorio dal punto di vista scolastico e produttivo; verificare l'efficacia del progetto attraverso: un monitoraggio attento delle attività svolte dai ragazzi; l'analisi dei dati relativi alla ricaduta che il consiglio orientativo ha sulle scelte dei ragazzi .

OBIETTIVI GENERALI

Individuare interessi e aspirazioni personali; individuare le proprie attitudini in relazione



alle scelte future; acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie in un lavoro di gruppo; conoscere i propri punti di forza e le difficoltà riferite al percorso di studi effettuato negli anni della scuola media; individuare i campi di studio preferiti; migliorare le competenze di base in campo linguistico; analizzare oltre alla preparazione scolastica la propria capacità di autonomia e la propria motivazione allo studio; effettuare operazioni di previsione; conoscere il sistema di istruzione superiore italiano; conoscere le scuole del territorio; avviare alla conoscenza del contesto socio-economico del territorio; raccogliere informazioni su di sé e sulla realtà esterna; analizzare e valutare le informazioni ottenute; superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando le diversità di ciascuno nel rispetto del tipo di intelligenza; favorire la parità di genere; promuovere e valorizzare le materie stem; valutare il proprio progetto di orientamento per essere in grado di effettuare i necessari correttivi allo scopo di migliorarne l'efficacia; potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica.

OBIETTIVI SPECIFICI

Favorire il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle Informazioni; Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti); Essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti, per apportare adeguati correttivi comportamentali; Autovalutazione del proprio operato.

ATTIVITA'

Questionari di rilevamento su interessi e attitudini; analisi delle problematiche adolescenziali, volta ad una maggiore conoscenza di sé, Lezioni orientative su richiesta dei docenti; Partecipazione ad eventuali eventi promossi dalle scuole superiori; Partecipazione a convegni, seminari, mostre; attivazione di laboratori formativi con le scuole superiori del territorio.

METODOLOGIA

Lavori di gruppo (cooperative learning) e di piccolo gruppo tutorato (tutoring) tendente alla valorizzazione delle differenti competenze già possedute dagli alunni; didattica laboratoriale: Learning by doing, l'apprendimento attraverso il fare; circle time; role playing; classe capovolta (flipped classroom); peer education; Interdisciplinarietà.



MATERIALI PRODOTTI E MODALITÀ DI RIPRODUZIONE

Quaderno individuale dell'alunno con raccolta dei risultati del percorso; tabulazioni, schede di raccolta dati, elaborati grafici; produzioni grafico-pittoriche ,musicali,letterarie tecnico-scientifiche; aggiornamento della sezione, dedicata all'orientamento, nel sito della scuola.

Attività per i genitori

La scuola si farà promotrice di iniziative informative (conferenze tenute in ambito scolastico, contatti con ex studenti già orientati e residenti sul territorio...), utili a promuovere con più efficacia la partecipazione dei genitori al percorso di scelta attivato dai propri figli.Consultazione del fascicolo personale.

Ai genitori la scuola offrirà la possibilità di essere coinvolti nelle attività svolte con i ragazzi anche mediante lo strumento del colloquio programmato.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Orientamenti 3

La scuola è una delle principali agenzie sociali responsabile a formare persone in grado di compiere scelte garantendo, nel migliore dei modi, alle generazioni future cultura, formazione e orientamento. Quest'ultimo, secondo le nuove Linee guida nazionali, si connota non più nel suo mero aspetto informativo e limitato ad alcuni momenti di transizione del percorso, ma un orientamento formativo che investa il processo globale di crescita della persona, si estenda lungo tutto l'arco della vita scolastica e sia trasversale a tutte le discipline. Pertanto l'attività di Orientamento all'interno della nostra scuola mira ad una formazione che porti il discente ad una progressiva conoscenza di sé e ad una consapevole "decisione" per la costruzione del proprio futuro.

Nel rispetto di quanto indicato dalle Linee Guida per l'orientamento, emanate con Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, prot. N. 328/2022, obbligo delle scuole secondarie di primo e secondo grado è quello di prevedere moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore da svolgere in attività curricolare e/o extracurricolare in ogni classe o gruppi di alunni.

L'intervento dei docenti si concretizzerà nella scelta di strategie finalizzate al raggiungimento di alcuni obiettivi che riguardano tre aree fondamentali: la conoscenza di



sé con particolare riferimento ai cambiamenti intervenuti nei tre anni di scuola media; la conoscenza dell'ambiente dove vivono i ragazzi con particolare riferimento alle scuole e alle attività produttive del territorio locale; la formazione di una personalità capace di scegliere con consapevolezza e che in qualsiasi momento della vita sia in grado di identificare le proprie capacità e prendere decisioni.

FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO (INFORMATIVO E FORMATIVO)

Guidare gli alunni a una migliore conoscenza di se stessi e degli altri; capire le proprie predisposizioni; maturare capacità di fare scelte responsabili, adeguate e consapevoli anche in situazioni problematiche aperte e/o di incertezza; saper elaborare un progetto di vita consapevole; sostenere e supportare le famiglie: nella guida dei loro figli in un momento delicato della loro crescita; nella conoscenza dell'offerta del territorio dal punto di vista scolastico e produttivo; verificare l'efficacia del progetto attraverso: un monitoraggio attento delle attività svolte dai ragazzi; l'analisi dei dati relativi alla ricaduta che il consiglio orientativo ha sulle scelte dei ragazzi .

OBIETTIVI GENERALI

Individuare interessi e aspirazioni personali; individuare le proprie attitudini in relazione alle scelte future; acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie in un lavoro di gruppo; conoscere i propri punti di forza e le difficoltà riferite al percorso di studi effettuato negli anni della scuola media; individuare i campi di studio preferiti; migliorare le competenze di base in campo linguistico; analizzare oltre alla preparazione scolastica la propria capacità di autonomia e la propria motivazione allo studio; effettuare operazioni di previsione; conoscere il sistema di istruzione superiore italiano; conoscere le scuole del territorio; avviare alla conoscenza del contesto socio-economico del territorio; raccogliere informazioni su di sé e sulla realtà esterna; analizzare e valutare le informazioni ottenute; superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando le diversità di ciascuno nel rispetto del tipo di intelligenza; favorire la parità di genere; promuovere e valorizzare le materie STEM; valutare il proprio progetto di orientamento per essere in grado di effettuare i necessari correttivi allo scopo di migliorarne l'efficacia; potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica.

OBIETTIVI SPECIFICI

Favorire la creazione di un legame tra aspirazioni individuali e bisogni della società, tra benessere individuale e "bene comune" in una visione di scuola e di società che tendono



unitariamente alla formazione del cittadino e del lavoratore di domani; Attivare e sostenere pratiche riflessive; conoscere i piani di studio delle scuole superiori e delle prospettive lavorative che offrono; consolidare il proprio metodo di studio; acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità e stili personali di apprendimento; riconoscere le scelte di orientamento come situazione problematica ed elaborare un percorso di soluzione.

ATTIVITA'

Somministrazione di questionario attitudinale; attività didattiche finalizzate a valorizzare la creatività e le attitudini personali; adesione facoltativa a percorsi laboratoriali antimeridiani e pomeridiani offerti dalle scuole superiori e dall'Istituto; uscite facoltative per partecipazione ad eventi culturali (mostre, spettacoli teatrali, etc.); attività di counseling (incontri dei singoli allievi più in difficoltà con esperti) e momenti informativi fornendo calendari ed attività promozionali offerte dalle scuole superiori; frequentazione libera di Scuole Aperte e dei Saloni dell'Orientamento, organizzati dalle scuole; approfondimento delle tematiche affrontate, afferenti all'adolescenza e percezione di sé in un momento di cambiamento fisico; analisi e riflessioni sul proprio percorso scolastico nei tre anni e confronto con ipotesi di scelta della scuola superiore; analisi scuole del territorio con distribuzione di materiale informativo; analisi curricoli scuola superiori; analisi delle professioni e ricerca su titoli di studio necessari per svolgerle; incontri con realtà produttive del territorio; uso della piattaforma – Unica; produzione del Quaderno dell'orientamento dove l'alunno può riporre tutto il materiale raccolto e rielaborato, in modo che lo accompagni lungo tutto il percorso; produzione di "capolavori"- scritti, opere grafiche, prodotti multimediali- nel rispetto delle inclinazioni e delle modalità espressiva prediletta da ciascun discente.

AZIONI DI CONTINUITÀ ORIENTAMENTO IN USCITA

Convenzioni con vari Istituti Superiori del territorio finalizzate alla collaborare e ad azioni di continuità (lezioni orientative presso il nostro istituto su argomenti specifici, offerta di corsi pomeridiani di fumetto, latino, inglese, informatica, etc.); incontri di programmazione con alcuni istituti superiori.

METODOLOGIA

Lavori di gruppo (cooperative learning) e di piccolo gruppo tutorato (tutoring) tendente alla valorizzazione delle differenti competenze già possedute dagli alunni; didattica



laboratoriale: Learning by doing, l'apprendimento attraverso il fare; circle time; role playing; classe capovolta (flipped classroom); peer education; Interdisciplinarietà.

MATERIALI PRODOTTI E MODALITÀ DI RIPRODUZIONE

Quaderno individuale dell'alunno con raccolta dei risultati del percorso; tabulazioni, schede di raccolta dati, elaborati grafici; produzioni grafico-pittoriche ,musicali,letterarie tecnico-scientifiche; aggiornamento della sezione, dedicata all'orientamento, nel sito della scuola.

Attività per i genitori

La scuola si farà promotrice di iniziative informative (conferenze tenute in ambito scolastico, contatti con ex studenti già orientati e residenti sul territorio...), utili a promuovere con più efficacia la partecipazione dei genitori al percorso di scelta attivato dai propri figli.Consultazione del fascicolo personale.

Ai genitori la scuola offrirà la possibilità di essere coinvolti nelle attività svolte con i ragazzi anche mediante lo strumento del colloquio programmato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento e valorizzazione delle eccellenze

Attività di potenziamento utilizzando strumenti digitali e metodologie innovative per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti di fascia alta (8, 9,10) all'Esame di Stato.

Traguardo

Tendere al raggiungimento delle medie regionali e nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate (Invalsi) per la matematica, il reading e il listening di Inglese.

Traguardo

Avvicinarsi ai traguardi Nazionali per gli esiti delle prove di matematica, il reading e il listening di Inglese.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi disciplinari ed interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

La progettazione educativa e didattica redatta dal dipartimento ha lo scopo di favorire il raggiungimento degli Obiettivi formativi prioritari del PTOF

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
	aula immersiva



Biblioteche

Classica

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Alfabetizzazione alunni stranieri

Facilitare l'apprendimento della lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi disciplinari ed interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Integrazione degli alunni stranieri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

● PotenziaMente insieme

Migliorare le competenze disciplinari degli alunni in difficoltà di apprendimento nelle varie classi



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti di fascia alta (8, 9,10) all'Esame di Stato.

Traguardo

Tendere al raggiungimento delle medie regionali e nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate (Invalsi) per la matematica, il reading e il listening di Inglese.

Traguardo

Avvicinarsi ai traguardi Nazionali per gli esiti delle prove di matematica, il reading e il



listening di Inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi disciplinari ed interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Elevare i livelli di competenza disciplinare degli alunni in difficoltà d'apprendimento nelle varie classi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze

Aule

Teatro

● Outdoor Education



Fornire agli studenti un'opportunità di esplorare il territorio urbano e suburbano del paese, promuovendo la conoscenza e il rispetto per l'ambiente e la comunità locale attraverso: - Visite guidate nel centro storico e nei quartieri del paese e nelle aree archeologiche; - Esplorazione delle aree naturali e dei parchi suburbani; - Incontri con rappresentanti della comunità locale (amministratori, associazioni, ecc.); - Attività di servizio alla comunità (pulizia di aree verdi, aiuto a strutture sociali, ecc.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti di fascia alta (8, 9,10) all'Esame di Stato.

Traguardo

Tendere al raggiungimento delle medie regionali e nazionali.

Risultati attesi

- Miglioramento della conoscenza del territorio e della comunità locale; - Sviluppo di un senso di appartenenza e responsabilità verso l'ambiente e la comunità; - Promozione di valori come il rispetto, la solidarietà e la cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Io studio con metodo

Le attività saranno finalizzate a : • Promuovere una coscienza ecologica. • Sentirsi tutti corresponsabili della custodia del nostro pianeta. • Potenziare la capacità di osservare l'ambiente che ci circonda. • Sviluppare il senso del rispetto e della tutela dell'ambiente inteso anche come spazio vissuto. • Comprendere l'importanza di trasformare le conoscenze acquisite



in comportamenti eco-compatibili. • Formulare ipotesi di soluzione ai problemi legati all'ambiente e assumere atteggiamenti e comportamenti individuali responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti di fascia alta (8, 9,10) all'Esame di Stato.

Traguardo

Tendere al raggiungimento delle medie regionali e nazionali.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi disciplinari ed interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Migliorare la consapevolezza di essere parte dell'ambiente naturale e antropico e dell'importanza del loro rispetto

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna



Avviamento allo studio del latino

Le attività consentiranno di confrontare e avvicinare il mondo antico e contemporaneo per padroneggiare meglio la lingua italiana, arricchendo il lessico e potenziando le capacità comunicative. Inoltre, offrono la possibilità di riscoprire le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti di fascia alta (8, 9,10) all'Esame di Stato.

Traguardo

Tendere al raggiungimento delle medie regionali e nazionali.

Risultati attesi



Miglioramento delle competenze linguistiche-espressive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● Erasmus Plus

Le attività sono finalizzate a favorire i processi di internazionalizzazione dei nostri alunni attraverso scambi culturali e linguistici con alunni di Paesi europei

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti di fascia alta (8, 9,10) all'Esame di Stato.

Traguardo

Tendere al raggiungimento delle medie regionali e nazionali.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate (Invalsi) per la matematica, il reading e il listening di Inglese.

Traguardo

Avvicinarsi ai traguardi Nazionali per gli esiti delle prove di matematica, il reading e il listening di Inglese.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi disciplinari ed interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze



chiave europee.

Risultati attesi

Migliorare le capacità relazionali e linguistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● Borsa di Studio "Giovanbattista Messina"

Le attività mirano a: -rafforzare il senso del dovere -riflettere sul valore della vita -acquisire impegno e motivazione allo studio -valorizzazione del merito -migliorare le competenze linguistiche e grafico-pittoriche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti di fascia alta (8, 9,10) all'Esame di Stato.

Traguardo

Tendere al raggiungimento delle medie regionali e nazionali.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi disciplinari ed interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Miglioramento del senso del dovere per sviluppare le competenze di cittadinanza attiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Borsa di Studio "Giusto Piraino"

le attività saranno finalizzate a : -promuovere atteggiamenti positivi nei confronti della matematica, delle scienze e della tecnologia -rafforzare le capacità di astrazione e formalizzazione -promuovere le eccellenze



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti di fascia alta (8, 9,10) all'Esame di Stato.

Traguardo

Tendere al raggiungimento delle medie regionali e nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate (Invalsi) per la matematica, il reading e il listening di Inglese.

Traguardo



Avvicinarsi ai traguardi Nazionali per gli esiti delle prove di matematica, il reading e il listening di Inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi disciplinari ed interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Migliorare le capacità logico-matematiche valorizzando le eccellenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Progetto "T.E.S.T.A.R.E."

Le attività saranno finalizzate a fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva e opportunità



di apprendimento permanente per tutti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.



Traguardo

Attuare percorsi disciplinari ed interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Migliorare le competenze relazionali e sociali per favorire i processi di inclusione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● PIANO ESTATE 2025-2026 La scuola aperta nel mio amato Vallone

Le attività saranno mirate a promuovere delle iniziative per l'aggregazione, l'inclusione, la socialità, le competenze linguistiche e la vita di gruppo degli alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti di fascia alta (8, 9,10) all'Esame di Stato.

Traguardo

Tendere al raggiungimento delle medie regionali e nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi disciplinari ed interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Miglioramento dei processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Progetto bene il mio futuro

Attività di orientamento che intendono garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti di fascia alta (8, 9,10) all'Esame di Stato.

Traguardo

Tendere al raggiungimento delle medie regionali e nazionali.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi disciplinari ed interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Conoscenza del sé, delle proprie abitudini e del sistema scolastico/formativo per compiere una scelta consapevole dei percorsi formativi successivi e delle proprie scelte di vita

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● AGENDA SUD - Narra con l'arte

Narrazione attraverso diverse forme espressive tra cui le arti figurative da cui partire per sviluppare e potenziare le capacità comunicative.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti di fascia alta (8, 9,10) all'Esame di Stato.

Traguardo

Tendere al raggiungimento delle medie regionali e nazionali.





Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi disciplinari ed interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità di elaborare progettazioni di idee espressive attraverso il confronto nel gruppo, l'elaborazione e la rielaborazione scritta e orale e la trasformazione in uno o più soggetti artistici quali sintesi della narrazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro



● Giornate Nazionali dei Giochi della Gentilezza

I Giochi della Gentilezza, che si svolgono dal 22 settembre al 3 ottobre, hanno la finalità di promuovere la crescita etica e il benessere attraverso il gioco, insegnando valori come ascolto, rispetto, aiuto reciproco e cura del bene comune in modo ludico e partecipativo, coinvolgendo scuole, famiglie e comunità per creare una società più empatica e felice, anche tramite scambi intergenerazionali. Sebbene organizzati in occasione della Giornata Nazionale dei Giochi della Gentilezza (istituita dall'Associazione Cor et Amor), vengono svolti in qualsiasi altro momento della nostra vita scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi disciplinari ed interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Costruire una comunità più rispettosa ed empatica. Benessere e felicità: Migliorare il benessere individuale e collettivo attraverso la pratica della gentilezza. Socializzazione e mutuo aiuto: Favorire relazioni positive e collaborazione tra persone di diverse età. Consapevolezza e cittadinanza attiva: Far maturare la consapevolezza di essere artefici di un futuro positivo. Diffusione della cultura della gentilezza: Rendere la gentilezza uno stile di vita, allenandola e mettendola in pratica spontaneamente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● La Giornata Mondiale della Gentilezza

La Giornata Mondiale della Gentilezza (13 novembre) ha lo scopo di promuovere il potere positivo della gentilezza e dell'altruismo, invitando a riscoprire gesti semplici come sorridere, ascoltare e aiutare il prossimo per costruire un mondo più solidale, empatico e positivo, migliorando le relazioni e il benessere individuale e collettivo, anche in ambito lavorativo e scolastico. Finalità principale: promuovere un comportamento virtuoso; sottolineare come anche piccoli gesti (una parola gentile, tenere una porta aperta) possano fare la differenza e creare un clima di positività; dimostrare che la gentilezza non è debolezza, ma una forza che accresce l'autostima, riduce lo stress e aumenta la cooperazione; educare al rispetto e all'empatia; essere un'occasione per scuole e famiglie per insegnare ai bambini e ai giovani valori fondamentali come il rispetto delle diversità e l'affettività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi disciplinari ed interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Essere un'occasione per scuole e famiglie per insegnare ai bambini e ai giovani valori fondamentali come il rispetto delle diversità e l'affettività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Giornata Mondiale dell'Albero

Nel luogo simbolo e cuore identitario delle tre comunità dell'I.C., il Santuario del Signore di Belice, si svolge la Festa dell'Albero, significativa celebrazione educativa, civile e spirituale che riunisce gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, i docenti, le famiglie e l'intera comunità educante dei tre Comuni. La scelta del Santuario quale sede dell'evento non è casuale poiché conferisce alla manifestazione un valore profondamente rappresentativo: esso è da sempre spazio di memoria condivisa, di incontro e di appartenenza, elemento identitario capace di unire territori diversi in una comune tradizione di valori civili, ambientali e spirituali. In questa cornice solenne, la scuola rinnova il proprio ruolo di luogo di sintesi e di dialogo tra le comunità, superando confini geografici e amministrativi. La presenza delle autorità civili dei tre Comuni, delle autorità religiose e del personale dell'Ispettorato Ripartimentale della Forestale di Caltanissetta sottolinea l'alto valore istituzionale dell'iniziativa e la sinergia tra scuola, istituzioni e territorio. Nei loro interventi viene richiamato il significato dell'albero quale simbolo di vita, di radicamento e di futuro, nonché l'importanza di educare le giovani generazioni alla tutela del patrimonio naturale e del bene comune, attraverso gesti concreti e consapevoli. Un momento di particolare intensità viene offerto dalla riflessione dell'autorità religiosa, che richiama il dovere morale della custodia del creato, mentre il contributo del Dipartimento Forestale arricchisce la celebrazione di un valore tecnico ed educativo, evidenziando il ruolo degli alberi nella salvaguardia dell'ambiente e dell'equilibrio del territorio. Protagonisti indiscussi della giornata sono comunque sempre gli alunni di tutti gli ordini di scuola che, con canti, balli, letture e gesti simbolici, partecipano con compostezza ed entusiasmo. La messa a dimora dell'albero, viene vissuta come atto solenne e collettivo, e rappresenta il culmine della celebrazione: un segno concreto e duraturo dell'impegno condiviso delle tre comunità nel custodire la terra, la memoria e il futuro. La Festa dell'Albero lascia così un messaggio forte e condiviso: prendersi cura degli alberi significa prendersi cura della comunità, rafforzando il senso di appartenenza, responsabilità e speranza che il Santuario, da sempre, rappresenta per le tre comunità e per la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti di fascia alta (8, 9,10) all'Esame di Stato.

Traguardo

Tendere al raggiungimento delle medie regionali e nazionali.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate (Invalsi) per la matematica, il reading e il listening di Inglese.

Traguardo

Avvicinarsi ai traguardi Nazionali per gli esiti delle prove di matematica, il reading e il listening di Inglese.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi disciplinari ed interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze



chiave europee.

Risultati attesi

Sviluppo negli alunni di una coscienza ecologica fondata sul rispetto della natura e sulla tutela del patrimonio ambientale. Interiorizzazione dei valori della responsabilità, della cura e della sostenibilità, attraverso un'esperienza concreta e partecipata. Rafforzamento delle competenze di cittadinanza attiva, in particolare la collaborazione, il rispetto delle regole e il senso del bene comune. Valorizzazione della continuità educativa tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, favorendo un percorso unitario e coerente. Consolidamento del legame tra scuola, enti locali e istituzioni, grazie alla collaborazione con le autorità civili, religiose e il Dipartimento Forestale. Promozione del senso di appartenenza al territorio e di identità condivisa tra le tre comunità comunali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue

Musica

Scienze

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento



Per la realizzazione della Giornata viene coinvolto anche il Dipartimento Regionale della Forestale che, attraverso un ispettore, fornisce gli alberi che saranno piantumati dagli alunni nelle aree esterne del Santuario di Belice.

Inoltre, gli interventi dei Parroci e delle Amministrazioni Comunali dei tre Comuni arricchiscono la valenza formativa dell'iniziativa che viene rivolta anche alle famiglie degli alunni.

● Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

La Giornata internazionale contro la violenza sulle donne (25 novembre) mira a sensibilizzare al rispetto e a promuovere la parità di genere. Rappresenta un monito permanente contro il femminicidio, invitando gli studenti alla riflessione, alla responsabilità sociale e alla cultura della non violenza. Finalità principali: prevenzione ed eliminazione di tutte le forme di violenza; promozione dell'uguaglianza di genere e del rispetto attraverso l'educazione. Obiettivi principali:

- Consapevolezza: informare sul fenomeno della violenza fisica, sessuale, psicologica ed economica contro le donne, spesso radicata in disuguaglianze storiche di potere.
- Prevenzione: educare le nuove generazioni al rispetto delle differenze e a una comunicazione non sessista; promuovere la cultura del rispetto, delle pari opportunità e contrastare gli stereotipi di genere nei contesti scolastici e sociali.
- Riflessione critica: incoraggiare gli studenti a riflettere su comportamenti quotidiani, favorendo lo sviluppo di una nuova coscienza sociale.

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il nostro Istituto Comprensivo ha deciso di coinvolgere gli alunni in un lavoro condiviso di riflessione collettiva che è culminato con l'inaugurazione di una panchina rossa al plesso "S. Quasimodo", simbolo tangibile della memoria di tutte le vittime di femminicidio e monito permanente per le future generazioni. L'inaugurazione della panchina rossa, è stata fortemente voluta dagli studenti che hanno dedicato questo simbolo a Giulia Cecchettin e a tutte le donne uccise da chi diceva di amarle. Sulla panchina è stata scritta la frase: «Finché violenza sarà fatta sulle donne, io griderò vergogna». Un gesto semplice, ma profondamente potente, che vuole testimoniare un impegno che continua... Poiché la panchina è un simbolo civico, funge cioè da costante promemoria all'interno dell'istituto (cortile, giardino) sull'importanza del rispetto della vita e della persona, ogni anno ne verrà inaugurata una in un plesso delle tre diverse sedi del nostro I.C., trasformando un oggetto urbano in un potente strumento didattico, capace di integrare educazione civica e sensibilizzazione sociale. Tutti gli alunni della scuola sono i veri protagonisti della manifestazione, dando voce attraverso musica, poesia e parole a un messaggio di



speranza e cambiamento. Infatti anche nelle sezioni della scuola dell'infanzia e in tutte le classi della scuola primaria viene ogni anno affrontato il tema del rispetto, della parità di genere e dei diritti attraverso racconti, video, letture dedicate, conversazioni guidate e momenti di confronto. Le maestre e i maestri accompagnano gli alunni in un percorso delicato ma fondamentale, aiutandoli a dare un nome alle emozioni, alle ingiustizie e ai valori che costruiscono relazioni sane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.



Traguardo

Attuare percorsi disciplinari ed interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

- Contrastare ogni forma di violenza soprattutto quella di genere. - Rispettare e valorizzare le differenze di genere. - Contrastare ogni forma di comunicazione sessista. - Promuovere la cultura del rispetto e delle pari opportunità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Musica
Aule	Aula generica

● Giornata Nazionale della Sicurezza nelle Scuole

La Giornata Nazionale della Sicurezza nelle Scuole, (22 novembre), ha lo scopo di ricordare le vittime degli incidenti scolastici (come Vito Scafidi) e di promuovere una cultura della sicurezza e della prevenzione attraverso la sensibilizzazione della comunità scolastica su sicurezza degli edifici, gestione delle emergenze e comportamenti responsabili, con iniziative formative e



informative per rendere le scuole più sicure. Finalità principali: onorare la memoria delle vittime e tenere alta l'attenzione sul tema della sicurezza, ricordando tragedie come quella del Liceo Darwin di Rivoli (2008). Prevenzione e Formazione: stimolare la conoscenza dei rischi (sismici, alluvionali, strutturali) e insegnare le corrette procedure di comportamento e gestione delle emergenze (terremoto, incendi, ecc.). Miglioramento degli Ambienti: promuovere investimenti e interventi strutturali per adeguare gli edifici scolastici e garantire ambienti più sicuri. Coinvolgimento della Comunità: incoraggiare la partecipazione attiva di studenti, docenti, personale e istituzioni (Protezione Civile, associazioni) per creare una sinergia e diffondere una cultura della sicurezza condivisa e capillare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti di fascia alta (8, 9,10) all'Esame di Stato.

Traguardo

Tendere al raggiungimento delle medie regionali e nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi disciplinari ed interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave europee.



Risultati attesi

Sottolineare che la sicurezza è una responsabilità collettiva che richiede impegno costante, oltre le iniziative annuali, attraverso formazione continua e buone pratiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Magna Proiezioni

● Giornata internazionale contro la violenza sulle donne

La Giornata internazionale contro la violenza sulle donne (25 novembre) mira a sensibilizzare al rispetto e a promuovere la parità di genere. Rappresenta un monito permanente contro il femminicidio, invitando gli studenti alla riflessione, alla responsabilità sociale e alla cultura della non violenza. Finalità principali: prevenzione ed eliminazione di tutte le forme di violenza; promozione dell'uguaglianza di genere e del rispetto attraverso l'educazione. Obiettivi principali:

- Consapevolezza: informare sul fenomeno della violenza fisica, sessuale, psicologica ed economica contro le donne, spesso radicata in disuguaglianze storiche di potere.
- Prevenzione: educare le nuove generazioni al rispetto delle differenze e a una comunicazione non sessista; promuovere la cultura del rispetto, delle pari opportunità e contrastare gli stereotipi di genere nei contesti scolastici e sociali.
- Riflessione critica: incoraggiare gli studenti a riflettere su comportamenti quotidiani, favorendo lo sviluppo di una nuova coscienza sociale. In occasione



della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il nostro Istituto Comprensivo ha deciso di coinvolgere gli alunni in un lavoro condiviso di riflessione collettiva che è culminato con l'inaugurazione di una panchina rossa al plesso "S. Quasimodo", simbolo tangibile della memoria di tutte le vittime di femminicidio e monito permanente per le future generazioni. L'inaugurazione della panchina rossa, è stata fortemente voluta dagli studenti che hanno dedicato questo simbolo a Giulia Cecchettin e a tutte le donne uccise da chi diceva di amarle. Sulla panchina è stata scritta la frase: «Finché violenza sarà fatta sulle donne, io griderò vergogna». Un gesto semplice, ma profondamente potente, che vuole testimoniare un impegno che continua... Poiché la panchina è un simbolo civico, funge cioè da costante promemoria all'interno dell'istituto (cortile, giardino) sull'importanza del rispetto della vita e della persona, ogni anno ne verrà inaugurata una in un plesso delle tre diverse sedi del nostro I.C., trasformando un oggetto urbano in un potente strumento didattico, capace di integrare educazione civica e sensibilizzazione sociale. Tutti gli alunni della scuola sono i veri protagonisti della manifestazione, dando voce attraverso musica, poesia e parole a un messaggio di speranza e cambiamento. Infatti anche nelle sezioni della scuola dell'infanzia e in tutte le classi della scuola primaria viene ogni anno affrontato il tema del rispetto, della parità di genere e dei diritti attraverso racconti, video, letture dedicate, conversazioni guidate e momenti di confronto. Le maestre e i maestri accompagnano gli alunni in un percorso delicato ma fondamentale, aiutandoli a dare un nome alle emozioni, alle ingiustizie e ai valori che costruiscono relazioni sane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi disciplinari ed interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

- Contrastare ogni forma di violenza soprattutto quella di genere. - Rispettare e valorizzare le differenze di genere. - Contrastare ogni forma di comunicazione sessista. - Promuovere la cultura del rispetto e delle pari opportunità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro

● Giornata della Memoria

La Giornata della Memoria ha la finalità di ricordare le vittime dell'Olocausto (Shoah), le leggi razziali e la persecuzione degli ebrei, commemorando la liberazione di Auschwitz, per educare alle differenze, combattere l'odio, l'antisemitismo e ogni forma di discriminazione, affinché tragedie simili non accadano più, promuovendo tolleranza e rispetto, tramite iniziative scolastiche e pubbliche di narrazione e riflessione. Obiettivi principali: Commemorare le vittime: Ebrei, deportati politici e militari, prigionieri nei campi di sterminio e concentramento nazisti. Ricordare la Shoah: Lo sterminio sistematico del popolo ebraico. Riflettere sulle Leggi Razziali: Le persecuzioni subite in Italia e in Europa. Sensibilizzare: Promuovere la conoscenza di questo tragico periodo storico. Prevenire: Educare le nuove generazioni a valori di solidarietà, rispetto e accoglienza per contrastare intolleranza e odio. Onorare i Giusti: Ricordare chi si oppose e salvò vite a rischio della propria. Data simbolica: Il 27 gennaio 1945, quando le truppe dell'Armata Rossa liberarono il campo di concentramento e sterminio di Auschwitz.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti di fascia alta (8, 9,10) all'Esame di Stato.

Traguardo

Tendere al raggiungimento delle medie regionali e nazionali.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi disciplinari ed interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Incoraggiamento dell'azione umana per un futuro di pace e la trasformazione della conoscenza in responsabilità attiva al fine di evitare la ripetizione di simili eventi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Fotografico
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica



● GIORNATA NAZIONALE CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO

Istituita nel 2017 su iniziativa del Ministero dell'Istruzione (MIUR), la giornata del 7 febbraio è un'occasione per conoscere meglio questa piaga sociale e per riflettere su quali possano essere gli strumenti per impedire che comportamenti violenti e di prevaricazione continuino ad accadere. L'occasione permette al nostro Istituto di rinnovare l'impegno costante che da sempre rivolge a tutte le iniziative volte a promuovere la qualità delle relazioni. In questa data tutte le scuole sono chiamate a confrontarsi con i propri alunni sull'uso consapevole dei social, sull'emarginazione dei più deboli, sullo sviluppo di comportamenti prosociali e sull'evitamento di condotte violente. Pertanto in tutte le classi dei diversi ordini di scuola gli insegnanti parleranno di queste tematiche. L'obiettivo sarà rendere consapevoli i ragazzi che i rapporti devono basarsi sul rispetto reciproco, che le vittime di bullismo non vanno mai lasciate sole e che occorre l'impegno di tutti per mettere fine a ogni forma di violenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi disciplinari ed interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

I risultati attesi dalle attività scolastiche contro bullismo e cyberbullismo includono la creazione di un ambiente scolastico più sicuro e inclusivo, il rafforzamento della cultura della legalità e del rispetto, la promozione di competenze socio-emotive (empatia, comunicazione), l'aumento della consapevolezza tra studenti e docenti e la capacità di gestire le dinamiche negative tramite figure dedicate e protocolli, portando a una maggiore partecipazione attiva degli studenti e a una diminuzione degli episodi di prevaricazione.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● Giorno del Ricordo

La finalità del Giorno del Ricordo è commemorare le vittime delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata, preservando la memoria di una tragica vicenda del Novecento legata alle persecuzioni degli italiani in Venezia Giulia, Istria e Dalmazia tra il 1943 e il 1945, e per onorare chi fu costretto a lasciare la propria terra, diffondendo conoscenza storica e promuovendo valori di pace e dignità umana. Obiettivi principali: ricordare gli italiani gettati nelle foibe e coloro che furono costretti all'esodo dalle loro case; mantenere viva la conoscenza di questa tragedia, spesso dimenticata, per trasmetterla alle nuove generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti di fascia alta (8, 9,10) all'Esame di Stato.

Traguardo

Tendere al raggiungimento delle medie regionali e nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi disciplinari ed interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità di: • Conoscere il significato del Giorno del Ricordo e il suo valore



civile • Comprendere, in modo essenziale, i fatti storici legati alle foibe e all'esodo giuliano-dalmata • Riflettere sulle conseguenze dell'odio, della violenza e dei conflitti • Sviluppare il rispetto della memoria storica e delle vittime • Rafforzare il senso di cittadinanza e di appartenenza alla comunità • Esprimere riflessioni personali attraverso attività guidate (discussioni, elaborati, lavori creativi) • Maturare atteggiamenti di rispetto, tolleranza e convivenza civile

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro

● Giornate di lettura nelle scuole

"Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole", progetto nazionale promosso dal Ministero della Cultura e dall'Istruzione, sono diffondere l'amore per i libri, accrescere l'abitudine alla lettura, potenziare le capacità di ascolto, creatività e pensiero critico, e promuovere la lettura ad alta voce come strumento di crescita personale e cittadinanza attiva, collegando libro, mondo, e costruzione di sé e della comunità. Obiettivi Principali: promozione della Lettura; creare un'abitudine alla lettura svincolata dalla didattica formale, ma legata alla crescita personale e sociale; migliorare le capacità di ascolto, attenzione, elaborazione delle informazioni, espressione e lavoro di gruppo. Alfabetizzazione Emotiva e Sociale: usare le storie per accedere



a sentimenti ed emozioni, costruire empatia e confrontarsi con realtà diverse, contrastando stereotipi. Costruzione dell'Identità: favorire la conoscenza di sé ("Intelleg(g)o... dunque sono"), la riflessione e l'autostima. La giornata si realizza attraverso eventi e momenti di lettura ad alta voce organizzati a scuola per una settimana all'anno; coinvolgendo studenti, autori, e biblioteche in iniziative che esplorano i temi del "pensare", "sentire" e "fare" attraverso i libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti di fascia alta (8, 9,10) all'Esame di Stato.

Traguardo

Tendere al raggiungimento delle medie regionali e nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate (Invalsi) per la matematica, il reading e il listening di Inglese.

Traguardo

Avvicinarsi ai traguardi Nazionali per gli esiti delle prove di matematica, il reading e il listening di Inglese.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi disciplinari ed interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Migliorare la percezione del valore della lettura come strumento che forma e affina il pensiero, modella intelligenze e ispira ideali sviluppando il senso critico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● Concerti Musicali (dicembre-giugno)



Gli alunni del corso ad indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado di Vallelunga si esibiscono in musica d'insieme in tre occasioni annuali: - a dicembre in palestra, per le classi quarte e quinte della scuola primaria di Vallelunga per orientare le iscrizioni al corso musicale; - per le famiglie della scuola secondaria di Vallelunga, in palestra, a ridosso delle festività natalizie; - per tutta la comunità locale nella piazza principale del paese a conclusione dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti di fascia alta (8, 9,10) all'Esame di Stato.

Traguardo

Tendere al raggiungimento delle medie regionali e nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi disciplinari ed interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

- Eseguire uno o più brani musicali in modo corretto e coordinato
- Suonare rispettando tempo, ritmo e dinamiche
- Collaborare in modo positivo all'interno di un gruppo musicale
- Dimostrare senso di responsabilità e partecipazione attiva
- Incrementare il numero degli alunni che scelgono consapevolmente l'indirizzo musicale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Musica

Aule

Concerti

Teatro

Strutture sportive

Palestra

● CONSAPEVOLEZZA E INCLUSIONE

Questo progetto racchiude le due giornate nazionali la Giornata dei calzini spaiati (il primovenerdì di febbraio) e la Giornata sulla consapevolezza sull'autismo (2 aprile). La prima Giornata promuove l'accettazione delle diversità, l'unicità invitando tutti a indossare calzini spaiati come simbolo di originalità e rispetto delle differenze. In tutte le classi dell'I.C.. L'attività si celebra con giochi di gruppo che afferiscono alla clownterapia e che valorizzano le qualità individuali con l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni all'inclusione esaltando le differenze come risorsa e non come ostacolo. La seconda attività la Giornata sulla consapevolezza sull'autismo viene utilizzato il colore blu per evocare un senso di sicurezza, fiducia e bisogno di conoscenza. Questa giornata è particolarmente sentita in tutte le classi per la presenza di alunni con diagnosi rientranti nello spettro autistico. Tutti gli studenti vengono invitati a indossare indumenti di colore blu e svolgono attività artistiche con laboratori creativi, letture di brani tematici, discussioni di gruppo, visione e produzione di cortometraggi a tema che danno loro modo di esprimere sentimenti di empatia, solidarietà e inclusione. Le due ricorrenze servono a rafforzare il senso di inclusione, di solidarietà e di rispetto verso chi è diverso da noi. In queste date le attività svolte (visione di filmati, filastrocche, rappresentazioni grafico – pittoriche; giochi di ruolo; lavori di gruppo), mirano principalmente a promuovere nei discenti la consapevolezza del valore della diversità, che non deve rappresentare un fattore di esclusione, ma, al contrario, costituisce una risorsa che arricchisce la vita di tutti. Si sottolinea altresì che nella nostra scuola queste due giornate rappresentano lo stimolo costante per attività di sensibilizzazione che si estendono per tutto l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi disciplinari ed interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Prendere consapevolezza ed esprimere sentimenti di empatia, solidarietà e inclusione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Aule	Teatro
	Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: FUTURA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo Vallelunga Marianopoli in questi anni si è impegnato nel processo di innovazione intervenendo sulle strutture e sulle dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione. Di seguito una traccia dei principali interventi effettuati negli ultimi anni: Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27/10/2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Si tratta di un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione e ha funzione di indirizzo: punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (lifelong learning) e ad estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

L'Istituto Comprensivo Vallelunga-Marianopoli in questi anni si è impegnato nel processo di innovazione intervenendo sulle strutture e sulle dotazioni tecnologiche a disposizione degli



Ambito 1. Strumenti

Attività

insegnanti e dell'organizzazione. Di seguito una traccia dei principali interventi effettuati negli ultimi anni:

- Ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN;
- PON Realizzazione di ambienti digitali ;
- PNSD - Creazione di un atelier creativo;
- Formazione dei docenti per l'innovazione delle metodologie didattiche (Scratch, mappe concettuali, tecnologie innovative nella didattica musicale, uso dei Cloud, Storytelling, tutore dattilo, uso del plotter da taglio, Coding, Formazione a distanza) e delle strategie usate con gli alunni in classe (Coding, Stem ecc...);
- PON FSE Competenze di Base per la secondaria e per la scuola dell'infanzia;
- PON Smart Class;
- PON Reti locali cablate e wireless nelle scuole;
- PON Monitor Touch-Digital Board;

Attraverso la partecipazione assidua ai bandi PON, PNSD e PNRR riguardanti la didattica e la dotazione tecnologica conferma la vitalità e la competenza progettuale del Team Digitale, nell'ambito delle prerogative e finalità del PNSD il nostro istituto nel triennio realizzerà :

- ü Interventi di informatizzazione e digitalizzazione attraverso l'acquisto di attrezzature per creare ambienti di apprendimento innovativi tutti gli alunni delle primarie, realizzazione, in alcuni



Ambito 1. Strumenti

Attività

plici, di laboratori informatici e multimediali;

- ü Realizzazione di un corso di formazione per docenti all'uso delle attrezzature digitali;
- ü Nomina dell'animatore digitale e del gruppo per l'innovazione digitale
- ü Attivazione di strumenti di dematerializzazione di servizi e procedure, quali l'aggiornamento e revisione del sito web, attivazione servizi di comunicazione on-line scuola-famiglia, attivazione protocollo informatico, archiviazione elettronica dei documenti. Inoltre, è stato introdotto l'utilizzo di applicativi per la conservazione sostitutiva di documenti informatici e per la gestione economica, finanziaria e patrimoniale.
- ü Sviluppo delle competenze digitali degli alunni attraverso la partecipazione alla Code week, all' "l'ora del codice" e tutte le attività della piattaforma "Programma il futuro".



Ambito 1. Strumenti

Attività

Per realizzare quanto indicato è necessario:

- ottenere un buon collegamento alla banda ultralarga;
- potenziare in tutti i plessi la connettività di rete;
- creare aule/laboratori dedicati alla realtà virtuale e aumentata;
- avviare esperienze di didattica con il tablet e/o PC, anche ricorrendo al BYOD (Bring Your Own Device = porta il tuo dispositivo) e/o al comodato d'uso;
- monitorare i bisogni formativi attraverso questionari e attivare corsi di formazione per i docenti in relazione ai bisogni emersi.
- formare il personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

Essendo parte di un piano triennale, il piano di attuazione del PNSD potrebbe subire variazioni o modifiche nei prossimi aggiornamenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: FUTURA
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Competenze e contenuti

Nel PNSD si afferma che le competenze digitali assumono diverse



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

connotazioni: da strumento per la didattica a veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini, a nuova alfabetizzazione di base attraverso il pensiero computazionale.

Il nostro Istituto si propone per il prossimo triennio di sviluppare negli alunni

- una "forma mentis" tecnologica, orientata alla presa di coscienza delle proprie capacità e modalità di apprendimento;
- la consapevolezza che le tecnologie possono diventare un ausilio per costruire le proprie conoscenze in modo autonomo e personale;
- la capacità di progettare e realizzare un prodotto finale condiviso.

Non verranno abbandonate le abilità apprese con gli strumenti google suite e FaD del registro elettronico;

Si promuoveranno le esperienze di

- problem solving ;
- didattica innovativa (flipped classroom, EAS, cooperative learning, uso del dialogo e della discussione);
- di coding e di robotica;
- STEM.

Si avvieranno anche iniziative rivolte alla comunità scolastica creando eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo ecc..);

Si curerà l'aggiornamento del sito internet della scuola;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Si potenzierà la comunicazione con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali;
- Si parteciperà a bandi nazionali, europei ed internazionali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FUTURA
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione

In relazione al piano di sviluppo tecnologico, con la partecipazione dell'Animatore Digitale, del Team dell'innovazione e di figure esperte esterne, verranno proposti ai docenti e agli alunni corsi riguardanti l'uso delle nuove tecnologie:

- utilizzo degli strumenti digitali innovativi presenti sul registro elettronico;
- metodologie delle didattiche innovative;
- formazione specifica per i docenti sull'uso delle attrezzature applicate alla didattica (uso corretto dei monitor touch, uso didattico della stampante 3D, Coding e Robotica, uso didattico dei Droni, ecc.);
- formazione specifica per i docenti sull'uso di software specifici afferente alle varie discipline;
- formazione specifica per gli alunni sulle attività di coding e robotica al fine di partecipare ad eventi quali ad esempio Code week, "l'ora del codice" ecc..



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Essendo parte di un piano triennale, il piano di attuazione del PNSD potrebbe subire variazioni o modifiche nei prossimi aggiornamenti

Approfondimento

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo Vallelunga-Marianopoli in questi anni si è impegnato nel processo di innovazione intervenendo sulle strutture e sulle dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione. Di seguito una traccia dei principali interventi effettuati negli ultimi anni: Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27/10/2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Si tratta di un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione e ha funzione di indirizzo: punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (lifelong learning) e ad estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

L'Istituto Comprensivo Vallelunga-Marianopoli in questi anni si è impegnato nel processo di innovazione intervenendo sulle strutture e sulle dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione. Di seguito una traccia dei principali interventi effettuati negli ultimi anni:

- Ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN;
- PON Realizzazione di ambienti digitali ;



- PNSD - Creazione di un atelier creativo;
- Formazione dei docenti per l'innovazione delle metodologie didattiche (Scratch, mappe concettuali, tecnologie innovative nella didattica musicale, uso dei Cloud, Storytelling, tutore dattilo, uso del plotter da taglio, Coding, Formazione a distanza) e delle strategie usate con gli alunni in classe (Coding, Stem ecc...);
- PON FSE Competenze di Base per la secondaria e per la scuola dell'infanzia;
- PON Smart Class;
- PON Reti locali cablate e wireless nelle scuole;
- PON Monitor Touch-Digital Board;

Attraverso la partecipazione assidua ai bandi PON, PNSD e PNRR riguardanti la didattica e la dotazione tecnologica conferma la vitalità e la competenza progettuale del Team Digitale, nell'ambito delle prerogative e finalità del PNSD il nostro istituto nel triennio continuerà nella realizzazione di:

- interventi di informatizzazione e digitalizzazione attraverso l'acquisto di attrezzature per creare ambienti di apprendimento innovativi;
- realizzazione di un corso di formazione per docenti all'uso delle attrezzature digitali;
- nomina dell'animatore digitale e del gruppo per l'innovazione digitale
- attivazione di strumenti di dematerializzazione di servizi e procedure, quali l'aggiornamento e revisione del sito web, attivazione servizi di comunicazione on-line scuola famiglia, attivazione protocollo informatico, archiviazione elettronica dei documenti. Sviluppo delle competenze digitali degli alunni attraverso la partecipazione alla Code week, all' "l'ora del codice" e tutte le attività della piattaforma "Programma il futuro".

Per realizzare quanto indicato è necessario:

- ottenere un buon collegamento alla banda ultralarga;
- potenziare in tutti i plessi la connettività di rete;
- creare aule/laboratori dedicati alla realtà virtuale e aumentata;



- avviare esperienze di didattica con il tablet e/o PC, anche ricorrendo al BYOD (Bring Your Own Device = porta il tuo dispositivo) e/o al comodato d'uso;
- monitorare i bisogni formativi attraverso questionari e attivare corsi di formazione per i docenti in relazione ai bisogni emersi;
- formare il personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

Essendo parte di un piano triennale, il piano di attuazione del PNSD potrebbe subire variazioni o modifiche nei prossimi aggiornamenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

GIOVANNI XXIII - CLAA80401C

VILLALBA - DON MILANI - CLAA80402D

MARIANOPOLI-VIALE DELLA REGIONE - CLAA80403E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri di osservazione/valutazione sono esplicitati nell'allegata rubrica di valutazione disciplinare

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di osservazione/valutazione sono esplicitati nell'allegata rubrica di valutazione di educazione civica

Allegato:

Rubrica valutazione Educazione Civica - Infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



I.C. "VALLELUNGA-MARIANOPOLI" - CLIC80400G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia è intesa come processo formativo, continuo e sistematico, che precede, accompagna e segue i percorsi educativi, con la finalità di sostenere lo sviluppo globale del bambino e orientare l'azione didattica del team docente. Essa si fonda prevalentemente sull'osservazione sistematica dei bambini nei diversi contesti di esperienza (gioco libero e guidato, attività strutturate, conversazioni individuali e di gruppo), nel rispetto dei ritmi di sviluppo, degli stili di apprendimento e delle caratteristiche individuali di ciascuno. La valutazione non ha carattere selettivo né comparativo, ma assume una funzione descrittiva, regolativa e orientativa, finalizzata a: • conoscere e comprendere i livelli di competenza progressivamente raggiunti; • riflettere sull'efficacia dell'azione educativa; • individuare traguardi da consolidare e potenziare. Il processo valutativo si realizza attraverso: • osservazioni intenzionali e documentate; • griglie di osservazione riferite ai campi di esperienza; • raccolta e analisi degli elaborati e delle produzioni dei bambini. La valutazione è collegiale e condivisa all'interno del team docente e costituisce parte integrante della progettazione educativa. Particolare attenzione è riservata all'osservazione precoce di eventuali bisogni educativi speciali, in un'ottica preventiva e inclusiva. Al termine del percorso triennale, la scuola predispone una scheda di passaggio per garantire la continuità educativa con il successivo ordine di scuola.

Allegato:

valutazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Conoscere gli elementi fondanti della Costituzione e dei principali documenti internazionali, le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale. Conoscere nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto



alle mafie. Comprendere i concetti del prendersi cura di se , della comunità , dell'ambiente, riconoscendo i principi di solidarietà uguaglianza e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana. Conoscere e applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di "sviluppo economico e sostenibilità ", salute e benessere psicofisico, educazione stradale. Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, rispettare i comportamenti nella rete, navigare in modo sicuro salvaguardando la propria e altrui sicurezza. Saper applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Allegato:

rubrica verticale di educazione civica_compressed.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella Scuola dell'Infanzia si realizza attraverso l'osservazione sistematica e continua dei comportamenti dei bambini nei diversi contesti di vita scolastica. Essa è parte integrante del processo educativo e si fonda sull'analisi delle interazioni con i pari e con gli adulti, nonché sulla partecipazione alle attività individuali e di gruppo. In particolare, attraverso il campo di esperienza "Il sé e l'altro", il team docente osserva e valuta lo sviluppo delle competenze relazionali, sociali ed emotive, con riferimento a: • instaurazione di rapporti di fiducia con adulti e coetanei; • capacità di interagire e collaborare nel gruppo; • rispetto delle regole di convivenza e dei turni; • partecipazione attiva alle attività proposte; • condivisione di materiali e spazi comuni; • senso di appartenenza alla comunità scolastica; • attenzione e cura verso l'altro, anche in situazioni di difficoltà. Ulteriori elementi di osservazione riguardano la capacità di comunicare bisogni, emozioni e stati d'animo, di ascoltare e dialogare in modo adeguato, nonché di partecipare a conversazioni e giochi collettivi, come previsto anche nei campi di esperienza "Il corpo e il movimento" e "I discorsi e le parole". La valutazione delle capacità relazionali ha carattere descrittivo e non comparativo, è condivisa collegialmente dal team docente e tiene conto dell'evoluzione personale di ciascun bambino, nel rispetto dei tempi di maturazione e delle differenze individuali.

Allegato:

criteri di valutazione delle capacità relazionali infanzia.pdf



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado è intesa come processo formativo, equo e trasparente, finalizzato al miglioramento continuo degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni. Essa precede, accompagna e segue l'azione didattica ed è coerente con le Indicazioni nazionali e con il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. La valutazione è collegiale ed espressa dai docenti contitolari (Scuola Primaria) e dal Consiglio di classe (Scuola Secondaria di I grado) e tiene conto, in modo unitario e condiviso, dei seguenti criteri comuni: • livello di acquisizione delle conoscenze e delle abilità disciplinari; • capacità di applicare le conoscenze in contesti noti e progressivamente più complessi; • progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza; • autonomia nello svolgimento delle attività; • impegno e partecipazione ai percorsi di apprendimento; • uso appropriato del linguaggio e capacità di rielaborazione personale; • metodo di studio e organizzazione del lavoro. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna disciplina è espressa mediante giudizi sintetici, correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. descritti attraverso livelli condivisi che garantiscono omogeneità, trasparenza e coerenza valutativa tra le classi e tra i due ordini di scuola. Particolare attenzione è riservata agli alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e con altri bisogni educativi speciali, per i quali la valutazione è coerente con gli obiettivi definiti nei rispettivi Piani educativi e didattici personalizzati. La valutazione degli apprendimenti si integra con la certificazione delle competenze, in un'ottica di continuità educativa e orientativa tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado. Da sottolineare le modifiche apportate dalla legge 150/2024 e dalla OM n 3 del 09/01/2025.

Allegato:

Criteri e modalità di valutazione .pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento ha finalità educativa e formativa ed è finalizzata a promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, il rispetto delle regole della convivenza civile e la partecipazione responsabile alla vita scolastica. Essa contribuisce alla crescita personale e sociale degli alunni e al miglioramento del clima educativo. La valutazione del comportamento è effettuata in modo collegiale dai docenti della classe (Scuola Primaria) e dal Consiglio di classe (Scuola Secondaria di I grado) e tiene conto dei comportamenti manifestati dall'alunno nel corso dell'intero periodo di riferimento, in relazione alle diverse situazioni scolastiche. In particolare, la valutazione si fonda sui seguenti criteri comuni: • rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico; • assunzione di comportamenti corretti e responsabili; • partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte; • collaborazione con i compagni e con gli adulti; • senso di responsabilità e autonomia nel rispetto dei doveri scolastici. Nella Scuola Secondaria di I grado la valutazione del comportamento è espressa mediante voto in decimi, ai sensi della Legge 1° ottobre 2024, n. 150. Nella Scuola Primaria la valutazione del comportamento è espressa mediante giudizio sintetico, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti.

Allegato:

Valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva avviene sulla base della valutazione complessiva del percorso formativo dell'alunno, tenendo conto dei livelli di apprendimento raggiunti, dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza e della partecipazione alle attività didattiche, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, come modificato dalla normativa successiva. La decisione è assunta collegialmente dai docenti della classe nella Scuola Primaria e dal Consiglio di classe nella Scuola Secondaria di I grado, nel rispetto dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e delle disposizioni contenute nelle Ordinanze Ministeriali attuative in materia di valutazione, emanate annualmente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Nella Scuola Primaria, ai sensi dell'articolo 3 del D.Lgs. 62/2017 e delle relative Ordinanze Ministeriali, la non ammissione alla classe successiva costituisce un evento eccezionale, deliberato all'unanimità e adeguatamente



motivato, esclusivamente in presenza di situazioni documentate che rendano non efficace la prosecuzione del percorso scolastico. Nella Scuola Secondaria di I grado, l'ammissione alla classe successiva è subordinata al raggiungimento dei livelli essenziali di apprendimento e a una valutazione complessivamente positiva del percorso scolastico, in coerenza con il D.Lgs. 62/2017, con la Legge 1° ottobre 2024, n. 150, e con le Ordinanze Ministeriali attuative. In particolare, ai sensi della normativa vigente, un voto di comportamento inferiore a sei decimi comporta la non ammissione alla classe successiva, costituendo elemento ostativo alla prosecuzione del percorso scolastico. Le decisioni di ammissione o non ammissione sono in ogni caso orientate alla tutela del successo formativo, alla funzione educativa della valutazione e alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno, nel rispetto dei principi di equità, trasparenza e responsabilità educativa.

Allegato:

ammissione non ammissione classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998; e D.Lgs 62/2017 art 6 comma 2 bis; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Allegato:

Ammissione o non ammissione all'Esame di stato .pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S. QUASIMODO - VALLELUNGA - CLMM80401L

G. GARIBALDI - VILLALBA - CLMM80402N

GIOVANNI XXIII - MARIANOPOLI - CLMM80403P

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni sono allegati nella sezione "Valutazione degli apprendimenti" dell'Istituto principale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Rubrica valutazione Educazione Civica - Secondaria I grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione comuni sono allegati nella sezione "Valutazione degli apprendimenti" dell'Istituto principale.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri di valutazione comuni sono allegati nella sezione "Valutazione degli apprendimenti" dell'Istituto principale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri di valutazione comuni sono allegati nella sezione "Valutazione degli apprendimenti" dell'Istituto principale.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

STEFANO MULE' BERTOLO-VILLALBA - CLEE80402P

"F. SORRENTINO" VALLELUNGA PRAT - CLEE80403Q

GIOVANNI PASCOLI - MARIANOPOLI - CLEE80404R

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni sono allegati nella sezione "Valutazione degli apprendimenti" dell'Istituto principale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Rubrica valutazione Educazione Civica - Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione comuni sono allegati nella sezione "Valutazione degli apprendimenti" dell'Istituto principale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri di valutazione comuni sono allegati nella sezione "Valutazione degli apprendimenti" dell'Istituto principale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Al fine di realizzare l'inclusione, i docenti sono invitati a partecipare ad attività formative inerenti all'argomento. Si promuove il coinvolgimento dei diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione. All'interno delle classi si realizzano attività di gruppo con i pari e con l'utilizzo della dotazione tecnologica. Gli interventi risultano efficaci e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali contattando la famiglia e approntando i Piani Didattici Personalizzati che vengono regolarmente aggiornati. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità e la ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti è positiva. Periodicamente il GLI verifica il raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica. Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento appartengono a famiglie con contesto socioeconomico problematico. La scuola interviene, in tali situazioni, con il PDP e con attività progettuali mirate, svolte in orario curricolare (dove sono presenti ore dell'organico di potenziamento) ed extracurricolare. I risultati degli interventi sono monitorati periodicamente attraverso lo svolgimento di prove individualizzate. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari con progetti extracurricolari. Nelle classi si attuano gli interventi individualizzati previsti per i BES e i DSA.

Punti di debolezza:

Non sempre la famiglia risponde in maniera adeguata alla richiesta di collaborazione da parte della scuola. Carenti risultano le strutture esterne e l'aiuto degli Enti locali disomogeneo nelle tre sedi (ambienti ricreativi, doposcuola).



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni diversamente abili: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente per l'inclusione e il dirigente. Iscrizione: - la famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno diversamente abile entro le scadenze stabilite dal Ministero della Pubblica Istruzione; - il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno diversamente abile); - la famiglia porta in segreteria la documentazione/certificazione redatta dagli specialisti. Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi. Analisi documentazione: all'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni diversamente abili di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente. Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni diversamente abili, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il modello nazionale di PEI (uno per grado di istruzione: infanzia, primaria, secondaria di I grado) è stato adottato dal Ministero dell'Istruzione con il D.In. 153/2023. Tale modello include anche il PEI provvisorio per l' anno scolastico successivo il quale viene definito nelle Linee guida come " il nucleo primigenio del PEI", trattandosi della prima redazione del Piano educativo individualizzato, in seguito alla presentazione a scuola della certificazione di disabilità in corso d'anno. Esso permette di effettuare una previsione sulle necessità e sui bisogni formativi dell'alunno. Riporta pertanto la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, la proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché la proposta delle risorse professionali per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione; tale documento va approvato entro il 30 giugno. All'inizio dell'anno il PEI è elaborato, dal docente specializzato nelle attività di sostegno, dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno diversamente abile. Nell'ambito della redazione del PEI , i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità Multidisciplinare. Tale documento viene approvato entro il 31 ottobre, in sede di GLO: il docente specializzato nelle attività di sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe e gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. NOTE: Il referente alunni diversamente abili e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è importante nel percorso educativo dell'alunno attraverso incontri periodici con il team docente/Consiglio di classe e il GLO, contribuendo alla condivisione di informazioni utili alla conoscenza globale dell'alunno e al monitoraggio del suo percorso di sviluppo. La relazione scuola-famiglia si fonda su un clima di collaborazione, ascolto e corresponsabilità educativa, favorendo la continuità tra il contesto scolastico e quello familiare. La scuola promuove un dialogo costante e strutturato, finalizzato alla costruzione e all'attuazione di un progetto educativo condiviso. Il coinvolgimento della famiglia costituisce un elemento essenziale per la definizione, l'attuazione e la



revisione degli obiettivi e delle attività previste nel Piano Educativo Individualizzato, in coerenza con i bisogni educativi, le potenzialità e il benessere dell'alunno

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
---------------	---

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli alunni con disabilità si farà riferimento agli obiettivi fissati nel PEI di ciascuno alunno. Per gli alunni con disabilità, con DSA o con BES, verranno utilizzate tutte quelle strategie compensative e quelle misure dispensative ritenute necessarie dal consiglio di classe al fine di rendere efficace il processo di insegnamento-apprendimento, e al fine di consentire una serena valutazione degli apprendimenti e delle competenze. Per gli alunni con DSA adeguatamente certificati la valutazione e la verifica degli apprendimenti, effettuate in sede di esame conclusivo della scuola secondaria di I grado, devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. Nello svolgimento delle prove d'esame verranno adottati strumenti metodologico/didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei ed esplicitati nel P.D.P. Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento delle prove.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Notevole importanza viene data alla continuità e all'orientamento. Vengono infatti realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, gli alunni possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutati i bisogni educativi speciali presenti ed in particolare le disabilità, la Commissione Formazione Classi dei vari ordini di scuola, garantisce l'inserimento in classi con un numero adeguato di alunni, prevedendo la loro definitiva formazione dopo un periodo stabilito, dedicato ad attività d'osservazione. Per gli alunni sottoposti a terapie, tali



da non consentire la frequenza scolastica, si attua l'istruzione domiciliare. Per gli alunni che hanno superato l'età di obbligo formativo, si attuano iniziative formative integrate fra istituzione scolastica ed enti educativi territoriali.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

L'istituto ha adottato il Piano di inclusione , documento con cui l'istituzione scolastica valuta e definisce i bisogni formativi ed educativi dei suoi studenti, organizza e predispone gli interventi necessari e ne monitora gli esiti. Nello specifico il PI assicura l'attuazione di un approccio didattico-educativo e tutela l'efficacia dell'azione didattico-educativa. Si rimanda al documento allegato per una più dettagliata analisi degli interventi inclusivi che la scuole pone in essere al fine di garantire il diritto allo studio e il successo formativo di tutti.

Allegato:

PI 2025.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce e rappresenta il Dirigente Scolastico in caso di sua delega (per esami di Stato, ferie, convegni, riunioni, convocazione degli uffici scolastici, etc.). Collabora nella gestione del regolare svolgimento delle attività didattiche e vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto. Partecipa alle riunioni dello Staff. Collabora nel predisporre il piano annuale delle attività e nel calendarizzare le attività collegiali pomeridiane. Collabora nella preparazione dell'Ordine del giorno e del materiale per le sedute del Collegio Docenti. Collabora nella redazione delle circolari di ordinaria amministrazione. Sovrintende il sistema delle giustificazioni / permessi degli studenti, firmando le relative autorizzazioni per ingresso posticipato e uscita anticipata. Collabora con il Dirigente nell'assegnazione delle cattedre e nella formazione delle classi. Collabora nell'accoglienza dei nuovi docenti. Svolge funzioni di raccordo tra il personale docente e il Dirigente scolastico, insieme con il vicario per gli obiettivi del Piano di Miglioramento. Firma documenti non contabili. Autorizza permessi, ferie, etc al personale in

2



	<p>caso di assenza del Dirigente, previo espletamento della relativa procedura di segreteria Collabora nel predisporre la modulistica interna.</p>	
Funzione strumentale	<p>FS per il PTOF: elaborano e aggiornano il PTOF; coordinano le attività di pianificazione e monitoraggio dei progetti del PTOF. FS Inclusione e orientamento: presiede e coordina il gruppo di lavoro per gli alunni con disabilità; coordina le iniziative di accoglienza dei nuovi iscritti; coordina le iniziative di orientamento. FS per il coordinamento per lo sviluppo dei rapporti con il territorio: collabora con le diverse agenzie educative presenti sul territorio per attivare percorsi di recupero ed integrazione; promuove contatti con Istituzioni ed Enti del territorio; Organizza e coordina viaggi di istruzione e visite guidate</p>	4
Capodipartimento	<p>Presiede le sedute delle riunioni di Dipartimento/materia curando la trattazione puntuale dei punti all'OdG previsti. Elabora, in collaborazione con il Segretario, la stesura dei verbali delle sedute e i materiali relativi. Indirizza i Docenti verso gli orientamenti metodologici della scuola, del Ptof e del Piano di Miglioramento. Coordina le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, strumenti e criteri di valutazione, libri di testo. Coordina i docenti nella progettazione, svolgimento e tabulazione dei risultati delle prove comuni di materia. Raccoglie le programmazioni modulari, le griglie e le analisi disciplinari del Dipartimento.</p>	5



Responsabile di plesso	Coordina le attività di gestione del plesso. Collabora nella gestione del regolare svolgimento delle attività didattiche e vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto. Collabora nell'accoglienza dei nuovi docenti. Sovrintende il sistema delle giustificazioni / permessi degli studenti, firmando le relative autorizzazioni per ingresso posticipato e uscita anticipata. Segnala eventuali criticità in materia di sicurezza.	9
Animatore digitale	Favorisce il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffonde le politiche legate all'innovazione didattica e attraverso azioni di accompagnamento, formazione e di sostegno nell'Istituto e sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale.	1
Team digitale	Collabora con l'animatore digitale. Socializza con i colleghi le buone comunità di pratica	4
Docente specialista di educazione motoria	Occupa di organizzare e svolgere le attività motorie nelle classi 4 e 5 della scuola primaria.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica previsti nel Curricolo Verticale di Ed.Civica attraverso azioni di tutoring, consulenza, accompagnamento e formazione dei colleghi. Promuove esperienze e progettualità innovative anche attraverso la realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di approfondimento garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con gli obbiettivi del curriculum e del PTOF.	1
Coordinatore di classe	Referente degli alunni per tutto ciò che riguarda l'attività educativa e didattica, presiede come delegato del DS le riunioni del Cdc . Controlla la puntualità e le assenze degli studenti,	11



avvalendosi della collaborazione dei colleghi e della Segreteria alunni; informa tempestivamente le famiglie in caso di anomalie e segnala, in accordo con il C.d.c. eventuali situazioni di criticità relative agli obiettivi disciplinari e trasversali tramite fonogrammi/ comunicazioni scritte periodiche protocollate. Raccoglie i dati relativi alla composizione della classe, all'esito dei test di ingresso, alla situazione dei debiti formativi. Analizza il profitto generale della classe con l'aiuto dei dati forniti dai colleghi relativi ad ogni alunno (verifica disciplinare), segnala quindi eventuali situazioni di criticità predisponendo apposite comunicazioni alle famiglie, indica nel verbale possibili esigenze di avviare corsi di recupero e i suggerimenti per le modalità organizzative. In collaborazione con il Segretario cura la stesura dei verbali delle sedute del C.d.c. in formato digitale e cartaceo, adeguatamente conservati . Coordina le attività di orientamento. In presenza di candidati privatisti agli esami di Stato, facilita il percorso dello studente raccogliendo tra i colleghi le programmazioni didattiche e i programmi svolti. Convoca a nome del Cdc i genitori degli alunni con situazioni problematiche e li informa telefonicamente tramite fonogrammi/ comunicazioni scritte protocollate. Predisporre PDP per alunni BES in collaborazione con i docenti del Cdc, convoca i genitori per la firma e ne cura il monitoraggio intermedio e la verifica finale . In caso di certificazione BES giunta in corso d'anno convoca il cdc straordinario per la predisposizione del relativo pdp. Collabora con



	<p>l'eventuale docente di sostegno per la predisposizione del PEI, collabora alla verifica intermedia e finale. Partecipa, se necessario, alle riunioni del gruppo GLI/GLO facendosi portavoce per il C.d.c. Chiede l'intervento del DS o la convocazione del CdC straordinario per provvedimenti disciplinari nei confronti degli studenti.</p>	
Segretario del Consiglio di Classe	<p>Collabora con il Coordinatore di classe. Procede alla puntuale e tempestiva stesura del verbale utilizzando la modulistica aggiornata, indicando i nominativi dei docenti / rappresentanti dei genitori/ studenti assenti e presenti, l'ordine del giorno come da Piano Annuale delle Attività o da successive indicazioni della Dirigenza (DS o suoi collaboratori) e lo svolgimento della discussione collegiale per ogni punto. Si raccorda con le figure istituzionali facenti parte degli organi Collegiali. Controlla la correttezza e completezza del testo verbalizzato rispetto i punti all'ordine del giorno previsti e ne trasmette copia digitale e cartacea alla segreteria Provvede all'accurata archiviazione dei verbali firmati e della documentazione relativa negli appositi Registri e raccoglitori.</p>	11
Segretario del Collegio Docenti	<p>Collabora con il Dirigente Scolastico. Procede alla puntuale e accurata stesura del verbale, indicando sul foglio firme gli eventuali ingressi posticipati e uscite anticipate dei docenti. Verbalizza lo svolgimento della discussione collegiale per ogni punto all'ordine del giorno. Si raccorda con le figure istituzionali facenti parte degli organi Collegiali. Controlla la correttezza e completezza del testo verbalizzato rispetto i</p>	1



	<p>punti all'ordine del giorno previsti. Provvede alla consegna del testo al Dirigente Scolastico per la successiva trasmissione a mezzo mail ai docenti.</p> <p>Sono affidati i compiti connessi alla realizzazione dell'attività in oggetto, così come di seguito indicato: -iscrizione dell'istituto: verifica della correttezza dei dati, -modifica di eventuali incongruenze rilevate - inserimento dei dati (informazioni di contesto) in collaborazione con la Segreteria, il DSGA e la Responsabile Ufficio Tecnico -divulgazione del protocollo di somministrazione -ricezione e custodia del materiale inviato -analisi degli esiti ed elaborazione dei risultati -comunicazione interna del calendario di somministrazione e predisposizione dello stesso - coordinamento delle eventuali modalità di correzione delle prove - collaborazione con l'eventuale osservatore esterno - richiesta strumenti compensativi e dispensativi e controllo degli stessi -quanto altro previsto dal protocollo INVALSI -organizzazione di simulazioni A conclusione dell'anno scolastico, relaziona sulle modalità, gli interventi, le attività e i risultati conseguiti, coerentemente con l'incarico assegnato. Partecipa infine, nel corso dell'anno, ad incontri di formazione ed auto aggiornamento interno con altre figure di sistema volti a migliorare la governance scolastica.</p>	
Referente INVALSI		1
Nucleo Interno di Valutazione	<p>Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione del processo di autovalutazione interno alla scuola al fine di strutturare una riflessione ed una rappresentazione dell'Istituto da parte</p>	6



	<p>della comunità scolastica che lo compone, attraverso un'analisi critica del suo funzionamento sostenuta da evidenze emergenti dai dati disponibili. Tale rappresentazione costituisce la base per individuare alcune priorità di sviluppo verso cui orientare il miglioramento</p>	
Referente prevenzione bullismo e cyberbullismo	<p>Controlla e monitora le proposte progettuali del MIUR nonché l'iter normativo; presenta le proposte progettuali di riferimento (cyber bullismo, bullismo, ecc..) segue lo stato di avanzamento dell'iter progettuale in materia; informa i docenti sulle proposte macroprogettuali in materia, coordina le attività che afferiscono all'area di riferimento</p>	1
Referente Prevenzione disagio (alunni BES)	<p>Coordina le attività per l'accoglienza, l'integrazione ed il recupero degli alunni DSA e BES. Predispose la modulistica del PDF e del PDP e collabora con i docenti di sostegno e i coordinatori delle classi per la loro compilazione e valida il modello finale prima della consegna alle famiglie. Favorisce i rapporti con le famiglie con particolare riguardo alle tematiche trattate. Sovrintende le proposte di acquisto dei sussidi e materiale didattico necessario. Partecipa ad incontri formativi e informativi territoriali riguardanti la tematica dell'inclusione, promuovendo la partecipazione di altri docenti. Si relaziona con il Referente Provinciale BES. Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico. Tale Piano, attraverso l'analisi dei punti di forza e di criticità degli interventi posti in essere nel</p>	2



	corrente anno scolastico, consentirà la formulazione, entro il mese di giugno di ogni anno, un'ipotesi globale di lavoro per l'anno scolastico successivo che, previo approvazione da parte del Collegio dei Docenti, si tradurrà in una specifica richiesta di organico di sostegno e di altre risorse dal territorio, diventerà parte integrante dell'Offerta Formativa dell'Istituto, consentirà la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado di inclusività della scuola.	
Referenti Orario	Predisposizione Orario classi e Orario docenti, avendo cura di : -spazi palestra - gruppi linguistici - copresenze - esigenze didattiche	3
Referente Curricolo di Istituto di Educazione Civica	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica previsti nel Curricolo Verticale di Ed.Civica attraverso azioni di tutoring, consulenza, accompagnamento e formazione dei colleghi. Promuove esperienze e progettualità innovative anche attraverso la realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di approfondimento garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con gli obiettivi del curricolo e del PTOF.	1
Referenti uscite didattiche	Il Referente dell'uscita didattica/viaggio di istruzione acquisisce le proposte dei c.d.c, controlla le delibere degli organi collegiali, collabora con la FS Area 3, propone itinerari coerenti con la destinazione dei viaggi e/o delle uscite.	1
Referente alla salute	Ha il compito di coordinare e promuovere iniziative legate al benessere degli studenti e della comunità scolastica. Le sue funzioni includono l'organizzazione di progetti e attività	1



	sull'educazione alla salute, la promozione di stili di vita sani (alimentazione, attività fisica), la sensibilizzazione su temi come la salute mentale e la prevenzione dei rischi, e la collaborazione con enti esterni come ASL e associazioni. L'obiettivo è garantire un ambiente scolastico che supporti l'apprendimento e il benessere complessivo degli alunni.	
Referente alle biblioteche	Gestire e promuovere il patrimonio librario e multimediale dell'istituto. Il suo ruolo include la catalogazione dei materiali, la regolamentazione dell'uso della biblioteca, l'organizzazione di eventi e la promozione della lettura tra studenti e docenti.	1
Referente all'indirizzo musicale	Gestisce e coordina tutte le attività relative a questo percorso, svolgendo funzioni di collegamento tra docenti, Dirigente Scolastico e famiglie. Le sue mansioni includono l'organizzazione di lezioni, concerti ed esibizioni, la gestione degli strumenti musicali, la partecipazione alle riunioni degli Organi Collegiali e l'organizzazione delle prove attitudinali per l'ammissione.	1
Referente ai BB.CC.AA	Coordina le attività didattiche legate al patrimonio culturale, come visite guidate e progetti educativi, promuovendo il contatto degli studenti con musei, siti storici e beni culturali in generale. Le sue funzioni includono l'organizzazione logistica di gite e visite, la gestione della modulistica, la collaborazione con le agenzie e la comunicazione con altre figure scolastiche.	2
Referente educazione	Occupa di organizzare e svolgere le attività	2



motoria e scuola attiva
Kids

motorie nelle classi. I compiti principali includono la partecipazione alla progettazione didattica delle classi, la valutazione degli alunni e la collaborazione con i colleghi per favorire l'integrazione di un approccio motorio nella didattica, in linea con le Indicazioni Nazionali.

Referente Erasmus

Gestisce il Programma Erasmus+, coordinando progetti, mobilità di studenti e personale, e le attività di internazionalizzazione. Le sue mansioni includono la pianificazione, l'organizzazione e il monitoraggio delle attività, la cura delle relazioni con i partner europei, la divulgazione delle opportunità del programma e la gestione della documentazione.

1

Referente Intercultura

Coordina e promuove le attività di inclusione degli studenti stranieri con bisogni particolari. I suoi compiti includono il supporto ai docenti nella progettazione di interventi didattici personalizzati, la collaborazione con le famiglie, la gestione dei rapporti con gli enti esterni e la cura della documentazione necessaria per garantire l'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni.

1

Responsabili di sede

Coordina le attività di gestione dei plessi della sede. Collabora nella gestione del regolare svolgimento delle attività didattiche e vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto. Collabora nell'accoglienza dei nuovi docenti. Sovrintende il sistema delle giustificazioni / permessi degli studenti, firmando le relative autorizzazioni per ingresso posticipato e uscita anticipata. Svolge funzioni di raccordo tra il personale docente e il Dirigente scolastico, insieme con il vicario per gli obiettivi del Piano di Miglioramento. Segnala

2



	eventuali criticità in materia di sicurezza.	
Referente per la prevenzione e il contrasto alla dispersione	Rilevazione periodica dei livelli di apprendimento in itinere; Analisi degli esiti finali Rilevazioni periodiche e segnalazioni condotte di concerto con l'Osservatorio d'Area Report periodici, al Collegio dei docenti, dei risultati e delle attività in itinere dei referenti/gruppi di lavoro specifici	1
Gruppo di lavoro costituito dal NIV e dallo STAFF del Dirigente scolastico	Al Gruppo di lavoro costituito dal NIV e dallo STAFF del Dirigente scolastico, in particolare, viene affidato il monitoraggio e l'autovalutazione relativa al miglioramento dei risultati standardizzati, promuovendo così la leadership diffusa e il coinvolgimento del personale in tale dinamica collettiva. Il Gruppo svolgerà le seguenti azioni periodiche: • monitoraggio continuo (checkpoint): pianificare checkpoint o verifiche periodiche (trimestrali o semestrali) sullo stato di attuazione del PdM e del Programma annuale per individuare tempestivamente eventuali scostamenti e adottare interventi correttivi. A tal fine è necessario verranno utilizzati questionari o report ai responsabili dei progetti del FIS. • tracciabilità finanziaria: utilizzare la relazione accompagnatoria del Programma annuale e le schede finanziarie per porre in relazione l'entità delle risorse economiche (finanziarie, umane e strumentali) impiegate con gli obiettivi del PTOF. L'analisi periodica del Programma annuale permetterà di comprendere se i progetti sono effettivamente realizzati e se necessitano di riassegnazione di risorse	7



Gruppo di lavoro per aggiornamento alle Nuove Indicazioni nazionali 2025	Il gruppo di lavoro cura l'analisi delle Nuove Indicazioni Nazionali 2025, ne supporta l'integrazione nel PTOF 2025-2028 e collabora con il Dirigente Scolastico e il Collegio dei Docenti per l'adeguamento del curriculum d'istituto, garantendo coerenza normativa, continuità educativa e qualità dell'offerta formativa.	3
Preposti alla Sicurezza	Nominati dal dirigente scolastico ai sensi del D.Lgs 81/2008 art 36 sulla costituzione del servizio di Prevenzione e Protezione	9

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Supporto alle classi per favorire processi di inclusioni e garantire il successo formativo degli alunni. Impiegato in attività di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Legalità e pari opportunità Impiegato in attività di: potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	3
------------------	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	attività Coordinamento per il centro sportivo scolastico e attività di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Coordinamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, promuove e coordina, con autonomia operativa, il settore amministrativo, contabile finanziario e dei servizi generali. Cura gli adempimenti fiscali e contributivi. Redige atti di ragioneria ed economato- Programma Annuale- Conto Consuntivo. E' ufficiale rogante, consegnatario dei beni mobili, tiene e cura l'inventario. Istruisce le attività negoziali e può essere delegato a svolgerle direttamente. Dirige ed organizza il piano di lavoro della Segreteria e di tutto il personale ATA. Lavora in stretta collaborazione con il DS per attuare l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili

Ufficio protocollo

□ Gestione dei documenti in arrivo da PEO E PEC istituzionali, formazione di documenti digitali mediante scansione del corrispettivo originale analogico ai fini dell'attestazione di conformità delle copie per la successiva archiviazione e conservazione sostitutiva digitale. □ Attribuzione del numero progressivo, del titolo, della classe e del fascicolo alla posta in entrata mediante utilizzo del protocollo informatico. □ Gestione dei fascicoli informatici mediante utilizzo del software di gestione documentale. □ Costante consultazione delle disposizioni e delle circolari di interesse dai siti istituzionali.

Ufficio per la didattica

□ Gestione del processo relativo alle iscrizioni online degli allievi e gestione dei dati personali e dei familiari attraverso l'utilizzo del software Archimede. □ Attività connesse alla formazione



delle classi. □ Verifiche obbligo scolastico. □ Supporto ai docenti nella gestione del registro on line ed adempimenti connessi. □ Gestione dei fascicoli personali degli alunni e gestione in formato digitale.

Ufficio per il personale A.T.D.

□ Adempimenti connessi con l'assunzione a tempo determinato ed indeterminato del personale mediante l'uso della piattaforma SIDI per le funzioni di convocazione e reclutamento dalle graduatorie d'Istituto. □ Gestione dei trasferimenti ed assegnazioni provvisorie (richiesta/trasmissione fascicoli personali). □ Gestione degli adempimenti connessi alle ferie, assenze, congedi, aspettative (compresa l'emissione del decreto). □ Predisposizione degli atti relativi al periodo di prova, presentazione documenti di rito e dichiarazioni di servizio. □ Gestione delle domande e documentazione connessa alla ricostruzione di carriera e relative certificazioni, buonuscita

Area contabile-finanziaria e retribuzioni-acquisti-magazzino e patrimonio

Collaborazione con il DSGA nella stesura degli incarichi conferiti al personale docente ed ATA utilizzato nelle attività e nei progetti inseriti nel P.O.F. □ Collaborazione con il DSGA nella stesura dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa. □ Tenuta e compilazione del registro dei contratti. □ Anagrafe delle prestazioni. □ Supporto al DSGA ed attività di collaborazione con il responsabile dell'area acquisti, nella predisposizione e gestione di bandi pubblici di particolare complessità per l'acquisizione di beni e servizi. □ Supporto al DSGA nella predisposizione e nell'invio delle dichiarazioni IRAP, UNICO, 770; □ Supporto al DSGA nella predisposizione e nell'invio delle denunce mensili DMA e uniEMENS individuale. □ Supporto al DSGA nella gestione dei rapporti con l'Istituto cassiere e relativi monitoraggi dei flussi finanziari. □ Gestione finanziamenti Stato/Ente locale/Regione/FSE... e relative rendicontazioni. □ Emissione mandati e reversali. □ Gestione registro minute spese. □ Gestione registro CCP. □ Registro Collegio dei Revisori. □ Trasmissione Telematica TFR (entro 15



giorni dalla cessazione del rapporto di lavoro). □ Predisposizione tabelle di liquidazione competenze accessorie a tutto il personale ed inserimento dei relativi importi sul portale NoiPA per la conseguente liquidazione tramite Cedolino Unico. □ Predisposizione tabelle di liquidazione al personale esterno impegnato in attività correlate al POF secondo i criteri fissati dal regolamento d'Istituto. □ Contabilizzazione e versamento dei contributi e delle ritenute sui compensi erogati al personale docente, ATA ed esperti esterni (F24 online con trasmissione mediante canale ENTRATEL). □ Gestione schede fiscali. □ Emissione Certificazioni Uniche. □ Supporto contabile progetti Erasmus e PON. □ Archiviazione e conservazione documenti contabili in formato digitale tramite procedura informatica. □ Per gli atti amministrativi soggetti ad obbligo di pubblicità, gestione degli stessi tramite applicativo e conseguente pubblicazione sul sito internet della scuola. □ Predisposizione, protocollazione ed invio della corrispondenza in uscita relativa al settore di competenza mediante utilizzo dell'apposita procedura informatica. □ Supporto al DSGA nelle procedure di acquisizione di beni e servizi. □ Adempimenti connessi all'aggiornamento ed alla gestione dell'albo fornitori. □ Richiesta Cig e Cup (I codici dovranno essere riportati nel buono d'ordine o contratto e nel mandato di pagamento). □ Richiesta, tramite l'applicativo "Sportello Unico Previdenziale", del D.U.R.C. (prima della all'emissione del buono d'ordine). □ Attività di collaborazione con la commissione acquisti. □ Consegna e riconsegna I Pad alunni e docenti; □ Gestione beni patrimoniali, registro inventario e magazzino. □ Gestione del registro facile consumo (registrazione e consegna materiale). L'attività sarà realizzata attraverso l'utilizzo del software applicativo SISSI. □ Gestione inventario attraverso apposito applicativo disponibile sul portale SIDI. □ Procedura per la predisposizione di atti relativi all'alienazione di beni, scarto di beni dall'inventario, cessione beni in uso gratuito, discarico inventariale, vendita materiali fuori uso. □ Archiviazione e conservazione documenti contabili in formato digitale tramite



procedura informatica. □Adempimenti relativi al passaggio di consegne tra consegnatari di beni. □Per gli atti amministrativi soggetti ad obbligo di pubblicità, gestione degli stessi tramite applicativo e conseguente pubblicazione sul sito internet della scuola. □Predisposizione, protocollazione ed invio della corrispondenza in uscita relativa al settore di competenza mediante utilizzo dell'apposita procedura informatica.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://accesso.registroarchimede.it/archimede/login.seam>

Pagelle on line <https://accesso.registroarchimede.it/archimede/login.seam>

Modulistica da sito scolastico <https://www.comprensivovallelungamarianopoli.edu.it/tipologia-servizio/personale-scolastico/>

richiesta permessi, ferie, ecc

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=58e795b7ca2d4e3186cff2cf5757909f



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: “Narratori di Sicilia” tra le istituzioni scolastiche della provincia di Caltanissetta e Associazioni del territorio .

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell’insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: “Internazionalizzazione della scuola” tra l’IC Santa Caterina Villarmosa e l’IC Vallelunga-Marianopoli



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degli Studi di Palermo e di Enna: accoglienza di studenti tirocinanti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Progettazione condivisa per interventi sui temi della dispersione scolastica, del disagio, della sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Alleanze educative e benessere a scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione ed equità

attività di formazione sulla metodologia ispirata all'UDL per l'inclusione totale ed equa

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione nell'area della digitalizzazione e innovazione digitale in particolare nell'ambito delle metodologie attive e laboratoriali

Implementare la formazione del personale docente sulle tematiche metodologiche attive e laboratoriali



Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione nell'ambito dell'area stem sull'intelligenza artificiale nella didattica

Formazione dei docenti dell'area stem sull'uso dell'intelligenza artificiale applicabile alla didattica

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione nell'ambito dell'area della riduzione dei divari



prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica sul bullismo e cyberbullismo a scuola

Formazione sulle strategie didattiche nell'ambito della riduzione dei divari per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica sul bullismo e cyberbullismo a scuola

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione nell'ambito dell'area inclusione sociale sulla gestione degli alunni con disturbi del comportamento (Universal design for learning)

Implementare le competenze dei docenti in merito alla gestione di alunni con disturbi comportamentali

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di lingua inglese

Migliorare le competenze dei docenti nella padronanza della lingua inglese

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologia CLIL

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione nell'ambito dell'area multilinguismo in materia di alfabetizzazione linguistica dell'italiano per alunni stranieri

Fornire ai docenti gli strumenti metodologici per realizzare percorsi di alfabetizzazione linguistica dell'italiano per alunni stranieri



Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione affettiva e competenze relazionali

Il percorso di formazione è organizzato in moduli tematici finalizzati a promuovere il benessere emotivo e la qualità delle relazioni nel contesto scolastico, potenziando al contempo le capacità comunicative e di leadership educativa dei docenti. Le attività, che alternano approfondimenti teorici a esercitazioni pratiche, analisi di casi e simulazioni, offrono strumenti operativi per comprendere e gestire emozioni, stress e situazioni relazionali complesse. Particolare attenzione è dedicata alla gestione dei conflitti, dell'ansia e della frustrazione, nonché allo sviluppo di una comunicazione chiara ed empatica. Il percorso mira a consolidare le competenze trasversali e a favorire un ambiente di apprendimento positivo, inclusivo e collaborativo.

Tematica dell'attività di
formazione

Sviluppo delle competenze emotive, relazionali e comunicative dei docenti

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola

La formazione sulla sicurezza nell'ambiente scolastico è finalizzata a rafforzare le competenze di docenti e personale nella prevenzione dei rischi e nella gestione delle emergenze, contribuendo a creare un contesto educativo protetto e sereno. Il percorso propone indicazioni operative sulle misure di sicurezza generali, sull'impiego corretto dei dispositivi di protezione e sull'individuazione dei principali fattori di rischio presenti a scuola. Particolare rilievo è dato alla somministrazione dei farmaci salvavita, attraverso linee guida pratiche che consentono di riconoscere tempestivamente le situazioni di pericolo, intervenire in modo adeguato e seguire le procedure previste dalla normativa, garantendo la sicurezza e il benessere degli alunni. La formazione riguarda nello specifico quanto previsto dal Decreto legislativo 81/2008 in materia di formazione dei dipendenti in merito alla sicurezza sul posto di lavoro e le misure di prevenzione da incidenti. I corsi riguardano i Docenti ed il personale che non ha mai svolto il corso, quello di aggiornamento a distanza di 5 anni, il corso per addetto antincendio, il corso per il Primo soccorso

Tematica dell'attività di
formazione

sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy a scuola



Formare i docenti sulla privacy

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Somministrazione di farmaci salvavita

L'attività fornisce ai docenti indicazioni essenziali sul quadro normativo, sulle procedure di sicurezza e sui ruoli del personale scolastico, al fine di garantire la tutela della salute degli alunni e un ambiente educativo sicuro e inclusivo.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Privacy e sicurezza

Tematica dell'attività di formazione

Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Consulenti esterni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Consulenti esterni

Titolo attività di formazione: Inclusione, privacy e sicurezza

Tematica dell'attività di formazione

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro consulenti esterni esperti
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

consulenti esterni esperti

Titolo attività di formazione: Somministrazione di farmaci salvavita

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola